

"Sped. in a.p. - art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Trento"

**SUPPLEMENTO N. 1**

**BEIBLATT Nr. 1**

**1 agosto 2000 - Anno 52°**

**N./Nr. 32**

**1. August 2000 - 52. Jahrgang**

# **BOLLETTINO UFFICIALE - AMTSBLATT**

**DELLA  
REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE**



**DER  
AUTONOMEN REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL**

**Internet: [www.regione.taa.it](http://www.regione.taa.it)**

**e\_mail: [bollettino@regione.taa.it](mailto:bollettino@regione.taa.it)**

## **AVVERTENZA**

Le informazioni relative ad abbonamenti, acquisti ed inserzioni sono riportate in penultima ed ultima pagina del presente fascicolo

## **HINWEIS**

Die Informationen betreffend Abonnements, Ankauf und Anzeigen erscheinen auf der vor- und letzten Seite dieser Ausgabe

**PARTE PRIMA E SECONDA**

**ERSTER UND ZWEITER TEIL**

**SOMMARIO**

**INHALTSVERZEICHNIS**

**SUPPLEMENTO N. 1**

**BEIBLATT NR. 1**

[S132000115126]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE  
10 luglio 2000, n. 2559

**Comune di Bolzano: approvazione di modifiche al piano urbanistico con correzioni d'ufficio**

Visto il piano urbanistico comunale vigente di Bolzano;

premessi, che il Comune propone la seguente modifica al piano urbanistico comunale:

*Delibere consiliari nn. 100 del 14.10.1999  
e 112 del 23.11.1999*

Rielaborazione delle norme di attuazione al piano urbanistico comunale aggiornando le stesse in base alle normative vigenti in materia, evitando così riferimenti normativi obsoleti, interpretazioni contrastanti ed equivocate e per omogeneizzare le stesse con il piano di zonizzazione, al fine di evitare disparità di trattamento nonché per semplificare il testo definendo meglio il relativo contenuto;

l'allegato che forma parte integrante delle deliberazioni consiliari del Comune, riporta le norme di attuazione al piano urbanistico comunale, contenute in 45 articoli, compresi gli allegati agli articoli 21 e 26, il programma di attuazione invariato e la documentazione grafica per la classificazione delle zone di completamento per insediamenti produttivi „D4“;

vista la delibera consiliare n. 49 del 23.3.2000, con la quale il Comune ha preso posizione su sette

[B132000115126]

BESCHLUSS DER LANDESREGIERUNG  
vom 10. Juli 2000, Nr. 2559

**Gemeinde Bozen: Genehmigung von Abänderungen zum Bauleitplan mit Korrekturen des Amtes**

Nach Einsichtnahme in den geltenden Bauleitplan der Gemeinde Bozen;

Vorausgeschickt, dass die Gemeinde folgende Abänderung zum Bauleitplan beantragt:

*Ratsbeschlüsse Nr. 100 vom 14.10.1999  
und Nr. 112 vom 23.11.1999*

Überarbeitung der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan zwecks Anpassung derselben an geänderte Gesetzesbestimmungen, um den Bezug auf überholte Vorschriften sowie Widersprüche und Mißverständnisse in der Auslegung zu vermeiden, und um die Bestimmungen mit dem Flächenwidmungsplan in Einklang zu bringen, damit keine Ungleichbehandlung erfolgt, wobei der Wortlaut vereinfacht und der entsprechende Inhalt besser definiert wird.

Die Beilage zu genannten Ratsbeschlüssen der Gemeinde, die integrierenden Bestandteil bildet, beinhaltet die Durchführungsbestimmungen, die sich aus 45 Artikeln zusammensetzen, einschließlich Anhang zu den Artikeln 21 und 26, die ungeänderte Wiedergabe des Durchführungsprogrammes und die graphische Unterlage zwecks Kennzeichnung der Gewerbeauffüllgebiete „D4“;

Nach Einsichtnahme in den Ratsbeschluss Nr. 49 vom 23.3.2000, mit welchem die Gemeinde zu sieben

osservazioni, presentate avverso le succitate delibere consiliari;

sentiti i pareri della Commissione urbanistica provinciale espressi nella seduta del 1 e 16 giugno 2000, facendo presente che la sottoriportata decisione della Giunta provinciale corrisponde a detti pareri;

visti gli artt. 19, 20 e 21 della legge urbanistica provinciale, LP dell'11.8.1997, n. 13;

Ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

ad unanimità di voti legalmente espressi

#### **delibera**

1. di approvare la rielaborazione delle norme di attuazione al piano urbanistico comunale, proposte dal Comune di Bolzano con delibere consiliari nn. 100 del 14.10.1999 e 112 del 23.11.1999, con correzioni d'ufficio, conformando tra di loro il testo tedesco e quello italiano, al fine di garantire una interpretazione chiara delle stesse, ed inserendo negli articoli 31, 33, 34 e 37 le norme tipo, senza modificare le singole prescrizioni del Comune.

Vengono inoltre apportate le seguenti modifiche d'ufficio:

#### Articolo 3:

lettera E ultimo comma e lettera F penultimo comma vengono modificati nel senso, che le deroghe sono ammissibili solo in caso di tetti a falde inclinate. Lettera H, terzo comma viene stralciato in quanto disciplinato per legge. La lettera I viene modificato nel senso che per costruzione accessoria si intende un unico manufatto destinato a scopo non abitativo con dipendenza dall'edificio primario.

Articolo 6: nel secondo comma la superficie netta per l'esercizio di somministrazione di bevande viene fissata con 50 m<sup>2</sup>.

Articolo 7: vengono stralciati il penultimo e l'ultimo comma.

L'articolo 11 viene integrato affinché il volume fuori terra esistente non possa essere aumentato.

L'articolo 15 viene suddiviso in articolo 15.1. per le zone „B3“ con i parametri del Comune e articolo 15.2. per le zone „B4“ con un indice di 3 m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup>.

Einwänden Stellung genommen hat, die gegen obige Ratsbeschlüsse vorgebracht wurden;

Gestützt auf die Gutachten der Landesraumordnungskommission, die in den Sitzungen vom 1. und 16. Juni 2000 erteilt wurden und darauf hingewiesen, dass die nachstehende Entscheidung der Landesregierung genannten Gutachten entspricht;

Gestützt auf die Art. 19, 20 und 21 des Landesraumordnungsgesetzes, LG vom 11.08.1997, Nr. 13;

Dies vorausgeschickt,

#### **beschließt**

#### DIE LANDESREGIERUNG

mit Stimmeneinhelligkeit und in gesetzlicher Form

1. die von der Gemeinde Bozen mit Ratsbeschlüssen Nr. 100 vom 14.10.1999 und Nr. 112 vom 23.11.1999 beantragte Überarbeitung der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan, mit Korrekturen des Amtes, zu genehmigen, wobei der deutsche und italienische Text in Übereinstimmung gebracht werden, um eine klare Interpretation derselben zu gewährleisten und die Standardnormen in den Artikeln 31, 33, 34 und 37 eingefügt werden, ohne dabei die einzelnen Bauvorschriften der Gemeinde zu ändern.

Es werden weiters folgende Änderungen von Amtes wegen angebracht:

#### Artikel 3:

Buchstabe E letzter Satz und Buchstabe F vorletzter Satz werden in dem Sinne geändert, dass die Ausnahmen nur bei Dächern mit geneigten Dachflügeln zulässig sind. Buchstabe H, dritter Absatz wird gestrichen, da mit Gesetz klar geregelt. Buchstabe I wird in dem Sinne geändert, dass man unter Nebenbauten einen einzigen Baukörper versteht, der nicht für Wohnzwecke bestimmt ist und vom Hauptgebäude abhängt.

Artikel 6: im zweiten Absatz wird für den Schankbetrieb eine Nettofläche von 50 m<sup>2</sup> festgelegt.

Artikel 7: der vorletzte und letzte Absatz werden gestrichen.

Artikel 11 wird ergänzt, dass die Bestandskubatur außer Erde nicht vergrößert werden darf.

Artikel 15 wird aufgeteilt in Artikel 15.1. für die Zonen „B3“ mit den Parametern der Gemeinde und Artikel 15.2. für die Zonen „B4“ mit der Dichte von 3 m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup>.

L'articolo 16 viene suddiviso in articolo 16.1. per le zone „B5“ con i parametri del Comune e articolo 16.2. per le zone „B6“ con un indice di 1,5 m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup>. Inoltre viene conservato il rapporto massimo di copertura con il 33 %; detto vale anche per l'articolo 20.

Negli articoli 17, 18 e 19 viene stralciato il numero massimo dei piani.

Nell'articolo 24 vengono integrate le modifiche d'ufficio di cui alla delibera della Giunta provinciale n. 3501 del 13.8.1999 (Grieserhof) (art. 24.1.) mentre le modifiche d'ufficio riguardanti zone per attrezzature collettive sovracomunali, delibera della Giunta provinciale n. 1147 del 29.3.1999 (Libera Università di Bolzano) e DPGP del 10.8.1999 n. 377/29.6 (centro stoccaggio per resti di costruzione) vengono raggruppati nell'articolo 24.2.; inoltre viene integrato nell'articolo 25 la delibera della Giunta provinciale n. 6146 del 9.12.1996 (metanodotto).

L'articolo 28 viene integrato con le zone Maso della Pieve e Castel Firmiano.

Nell'articolo 29, comma due, viene conservato il testo precedente, poiché per l'intrattenimento e per le attività ricreative devono essere previste apposite zone ed anche costruzioni per il ristoro non sono ammissibili nel verde pubblico. Il terzo comma viene modificato nel senso che sono inoltre consentiti locali destinati al personale di servizio della giardiniera comunale. Inoltre viene stralciato il quarto comma in quanto già disciplinato nell'ultimo capoverso.

Nell'articolo 30 viene stralciato l'ultimo comma (ex discarica di Castelfirmiano) ed inserito nell'articolo 29, in quanto la relativa area nel piano di zonizzazione è prevista come zona di verde pubblico.

Articolo 35, ultimo comma: vengono stralciate le delibere della Giunta provinciale ivi riportate, in quanto non necessario citarle.

Nell'articolo 36 viene inserita la norma tipo e stralciata nella lettera a) la seguente dicitura „salvo le costruzioni particolari, previa dimostrazione della necessità funzionale della maggiore altezza richiesta“.

L'articolo 38 viene denominato „zona di verde alpino“, in conformità alla legenda del piano di zonizzazione.

Nell'articolo 40 viene stralciata la lettera e) in quanto già disciplinato nel precedente articolo 7.

Artikel 16 wird aufgeteilt in Artikel 16.1. für die Zonen „B5“ mit den Parametern der Gemeinde und Artikel 16.2. für die Zonen „B6“ mit der Dichte von 1,5 m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup>. Weiters wird das höchstzulässige Überbauungsverhältnis mit 33 % beibehalten; dies gilt auch für Artikel 20.

In den Artikel 17, 18 und 19 wird die höchstzulässige Anzahl der Stockwerke gestrichen.

Im Artikel 24 werden die Änderungen des Amtes gemäß Landesregierungsbeschluss Nr. 3501 vom 13.8.1999 (Grieserhof) eingefügt (Art. 24.1.) und die Änderungen bezüglich Zonen für öffentliche übergemeindliche Einrichtungen, Landesregierungsbeschluss Nr. 1147 vom 29.3.1999 (Freie Universität Bozen) und DLH vom 10.8.1999 Nr. 377/29.6 (Zwischenlager für Baurestmassen) im Artikel 24.2. zusammengefasst; zudem wird im Artikel 25 der Landesregierungsbeschluss Nr. 6146 vom 9.12.1996 (Methangasleitung) ergänzt.

Artikel 28 wird ergänzt mit den Zonen Pfarrhofweg und Schloß Sigmundskron.

Im Artikel 29 Absatz 2 wird der frühere Text beibehalten, da für Erholungstätigkeiten und Unterhaltung eigene Zonen vorzusehen sind und auch Restaurants im öffentlichen Grün nicht zulässig sind. Absatz drei wird in dem Sinne geändert, dass weiters Räumlichkeiten für das Dienstpersonal der städtischen Gärtnerei zulässig sind. Weiters wird der vierte Absatz gestrichen, da im letzten Absatz geregelt.

Artikel 30 letzter Absatz (ehemalige Deponie Sigmundskron) wird gestrichen und dem Artikel 29 angefügt, da die entsprechende Fläche im Flächenwidmungsplan als öffentliches Grün ausgewiesen ist.

Artikel 35, letzter Absatz: es werden die angeführten Landesregierungsbeschlüsse gestrichen, da die entsprechende Wiedergabe nicht erforderlich ist.

Im Artikel 36 wird die Einheitsnorm eingefügt und unter Buchstabe a) der Wortlaut „vorbehaltlich Sonderbauten, für welche die funktionelle Notwendigkeit der beantragten größeren Höhe vorher zu beweisen ist“, gestrichen.

Artikel 38 wird als „alpines Grünland“ bezeichnet, entsprechend der Legende zum Flächenwidmungsplan.

Im Artikel 40 wird Buchstabe e) gestrichen, da bereits mit vorhergehendem Artikel 7 geregelt.

Detto vale anche per l'ultimo comma degli articoli 42 e 43.

Nell'articolo 41 viene stralciata la lettera e) ed inserito il riferimento ad una modifica precedentemente apportata d'ufficio (delibera della Giunta provinciale n. 3719 del 30.8.1999). Inoltre il rapporto massimo di copertura viene aumentato dal 60% al 70%, in conformità alle zone di interesse provinciale circostanti; detto vale anche per le zone „D3“ (articolo 42).

Il programma di attuazione presentato, non modificato, viene accettato come pure la classificazione delle zone di completamento per insediamenti produttivi „D4“ nella parte grafica del piano di zonizzazione.

In merito alle osservazioni e proposte presentate ci si esprime come segue:

1. CNA/SHV  
Le osservazioni vengono accettate in conformità alle conclusioni motivate del Consiglio comunale che la Giunta provinciale fa proprie.
2. CNA/SHV  
L'osservazione viene completamente accettata. Viene inserito un nuovo comma nel senso che i volumi tecnici che sporgono dal tetto sono esclusi dal computo relativo all'altezza.
3. Zimmerhofer GmbH  
L'osservazione viene accettata nel senso che al posto di  $3,5 \text{ m}^3/\text{m}^2$  viene concesso un indice di  $4 \text{ m}^3/\text{m}^2$ , ritenendo che sia l'indice massimo ammissibile per garantire una qualità abitativa soddisfacente.
4. Ellepi Costruzioni srl  
L'osservazione viene accettata nel senso che al posto di  $3,5 \text{ m}^3/\text{m}^2$  viene concesso un indice di  $4 \text{ m}^3/\text{m}^2$ , ritenendo che sia l'indice massimo ammissibile per garantire una qualità abitativa soddisfacente.
5. Davibau srl  
L'osservazione viene accettata nel senso che al posto di  $3,5 \text{ m}^3/\text{m}^2$  viene concesso un indice di  $4 \text{ m}^3/\text{m}^2$ , ritenendo che sia l'indice massimo ammissibile per garantire una qualità abitativa soddisfacente.
6. Habitat spa  
L'osservazione viene accettata nel senso che al posto di  $3,5 \text{ m}^3/\text{m}^2$  viene concesso un indice di  $4 \text{ m}^3/\text{m}^2$ , ritenendo che sia l'indice massimo ammissibile per garantire una qualità abitativa soddisfacente.

Dies gilt auch für den letzten Absatz von Artikel 42 und 43.

Im Artikel 41 wird Buchstabe e) gestrichen und der Hinweis auf eine früher von Amts wegen bereits beschlossene Änderung eingefügt (Landesregierungsbeschluss Nr. 3719 vom 30.8.1999). Weiters wird das höchstzulässige Überbauungsverhältnis, in Anpassung an die umliegenden Zonen von Landesinteresse, von 60% auf 70% angehoben; dies gilt auch für die Zonen „D3“ (Artikel 42).

Das unverändert vorgelegte Durchführungsprogramm und die graphische Kennzeichnung der Gewerbeauffüllgebiete „D4“ im Flächenwidmungsplan werden befürwortet.

Über die Einwände und Vorschläge wird wie folgt befunden:

1. CNA/SHV  
Die Einwendungen werden mit den begründeten Schlussfolgerungen des Gemeinderates angenommen, die sich die Landesregierung zu eigen macht.
2. CNA/SHV  
Der Einwand wird vollständig angenommen. Es wird ein neuer Absatz eingefügt in dem Sinne, dass die Höhen der technischen Aufbauten über dem Dach nicht zur Höhenberechnung herangezogen werden.
3. Zimmerhofer GmbH  
Der Einwand wird in dem Sinne angenommen, dass an Stelle von  $3,5 \text{ m}^3/\text{m}^2$  eine Dichte von  $4 \text{ m}^3/\text{m}^2$  gewährt wird, da für eine Wohnqualität diese Dichte als die höchst tragbare erachtet wird.
4. Ellepi Costruzioni srl  
Der Einwand wird in dem Sinne angenommen, dass an Stelle von  $3,5 \text{ m}^3/\text{m}^2$  eine Dichte von  $4 \text{ m}^3/\text{m}^2$  gewährt wird, da für eine Wohnqualität diese Dichte als die höchst tragbare erachtet wird.
5. Davibau srl  
Der Einwand wird in dem Sinne angenommen, dass an Stelle von  $3,5 \text{ m}^3/\text{m}^2$  eine Dichte von  $4 \text{ m}^3/\text{m}^2$  gewährt wird, da für eine Wohnqualität diese Dichte als die höchst tragbare erachtet wird.
6. Habitat spa  
Der Einwand wird in dem Sinne angenommen, dass an Stelle von  $3,5 \text{ m}^3/\text{m}^2$  eine Dichte von  $4 \text{ m}^3/\text{m}^2$  gewährt wird, da für eine Wohnqualität diese Dichte als die höchst tragbare erachtet wird.

7. Bradlwarter Michael - Bauernbund  
La Giunta provinciale si associa alle conclusioni motivate del Consiglio comunale, che fa proprie.

2. di pubblicare la presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE  
L. DURNWALDER

IL VICE SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.  
H. BERGER

## **NORME DI ATTUAZIONE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE DI BOLZANO RIELABORATE**

**Testo approvato dalla Giunta provinciale  
con delibera n. 2559 del 10.7.2000**

### **TITOLO I**

#### **DISPOSIZIONI GENERALI**

##### *Art. 1*

##### *Applicazione del Piano e suoi elaborati*

Il P.U.C. è costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa e relazione idrogeologica;
- Piano di zonizzazione e relativa legenda 1:5000;
- Schema funzionale della viabilità 1:5000;
- Norme di attuazione e programma di attuazione;
- Planimetria 1:10000 del Piano dei Servizi (reti infrastrutturali).

Al P.U.C. sono allegati i seguenti elaborati di analisi:

- Quaderno n. 1 (rapporto di sintesi delle ricerche generali);
- Quaderno n. 2 (documento programmatico preliminare);
- Quaderno n. 3 (sintesi delle ricerche specifiche svolte).

7. Bradlwarter Michael - Bauernbund  
Die Landesregierung schließt sich den begründeten Schlussfolgerungen des Gemeinderates an, die sie sich zu eigen macht.

2. diesen Beschluss im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen.

DER LANDESHAUPTMANN  
L. DURNWALDER

DER GENERALSEKRETÄR-STELLVERTRETER DER L.R.  
H. BERGER

## **ÜBERARBEITETE DURCHFÜHRUNGSBESTIMMUNGEN ZUM BAULEITPLAN DER GEMEINDE BOZEN**

**Von der Landesregierung mit Beschluß Nr. 2559  
vom 10.7.2000 genehmigter Text**

### **ABSCHNITT I**

#### **ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN**

##### *Art. 1*

##### *Planbestandteile und deren Anwendung*

Der Bauleitplan setzt sich aus folgenden Unterlagen zusammen:

- Erläuternder und hydrogeologischer Bericht;
- Flächenwidmungsplan mit Legende 1:5000;
- Verkehrsplan 1:5.000;
- Durchführungsbestimmungen und Durchführungsprogramm;
- Plan im Maßstab 1:10000 der Versorgungseinrichtungen (Netz der Infrastrukturen).

Dem Bauleitplan liegen weiters folgende Untersuchungsergebnisse bei:

- Heft Nr.1 (zusammenfassender Bericht zu den allgemeinen Untersuchungen)
- Heft Nr. 2 (Vorbereitendes programmatisches Dokument);
- Heft Nr.3 (Zusammenfassung der durchgeführten Fachuntersuchungen).

Tutto il territorio comunale è regolato dalla disposizioni del piano urbanistico comunale (P.U.C.) e dalle norme vigenti in materia.

Ogni trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale è subordinata al rilascio, da parte del Sindaco, di concessione o autorizzazione.

#### Art. 2

##### *Piani di attuazione e di recupero*

Per le zone appositamente delimitate nel piano urbanistico sono da redigere i relativi piani di attuazione o di recupero ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

#### Art. 3

##### *Definizione degli indici urbanistici ed edilizi*

- a) **Superficie del lotto edificabile**  
è la superficie reale dell'area asservita alla costruzione al netto degli spazi pubblici esistenti e/o previsti dal piano di zonizzazione e/o dalle presenti norme. Essa deve essere computata una sola volta agli effetti del calcolo della cubatura urbanistica e della superficie coperta.
- b) **Indice di fabbricabilità del lotto edificabile**  
è il rapporto (mc/mq) tra il volume realizzabile fuori terra e la superficie del lotto edificabile.
- c) **Superficie coperta**  
è l'area risultante dalla proiezione verticale sul piano orizzontale di tutte le parti edificate fuori terra, escluse le sporgenze del tetto dell'edificio e dei balconi aperti con aggetto non superiore a 1.80 m. Qualora le sporgenze del tetto o dei balconi superino 1.80 m si tiene conto della parte eccedente come superficie coperta.
- d) **Rapporto massimo di copertura**  
è il rapporto fra la superficie coperta e la superficie del lotto edificabile.
- e) **Altezza massima dell'edificio**  
è l'altezza del muro perimetrale più alto misurata a partire dalla quota del terreno naturale esistente o da quella del terreno modificato da scavi o riporti autorizzati, sino all'estradosso dell'ultimo solaio di copertura nel caso di tetti piani.

Das gesamte Gemeindegebiet wird durch den Bauleitplan und die diesbezüglichen geltenden gesetzlichen Bestimmungen geregelt.

Jede städtebauliche und bauliche Änderung im Gemeindegebiet unterliegt einer Konzession oder Ermächtigung durch den Bürgermeister.

#### Art. 2

##### *Durchführungs- und Wiedergewinnungspläne*

Für die eigens dazu im Bauleitplan ausgewiesenen Zonen sind im Sinne der geltenden Gesetzesbestimmungen die entsprechenden Durchführungs- oder Wiedergewinnungspläne auszuarbeiten.

#### Art. 3

##### *Definition der urbanistischen und baulichen Indizes*

- a) **Fläche des Baugrundstückes**  
Sie gibt das tatsächliche Ausmaß des Baugrundstückes, nach Abzug der bestehenden und/oder der im Flächenwidmungsplan und/oder in den vorliegenden Bestimmungen vorgesehenen öffentlichen Flächen, an. Die Fläche darf für die Berechnung der Kubatur und der überbaubaren Fläche nur ein Mal herangezogen werden.
- b) **Baumassendichte des Baugrundstückes**  
Die Baumassendichte ergibt sich aus dem Verhältnis ( $\text{m}^3/\text{m}^2$ ) zwischen dem Bauvolumen außer Boden und der Fläche des Baugrundstückes.
- c) **Überbaute Fläche**  
Die überbaute Fläche ist jene Fläche, die sich aus der vertikalen Projektion aller Bauteile über Terrain auf eine horizontale Ebene ergibt, unter Ausschluß der Dachvorsprünge des Gebäudes und der offenen Balkone mit nicht mehr als 1,80 m Auskragung. Wenn die Dach- oder die Balkonvorsprünge 1,80 m überschreiten, wird der überschreitende Teil als überbaute Fläche berechnet.
- d) **Höchstzulässiges Überbauungsverhältnis**  
Das höchstzulässige Überbauungsverhältnis ist durch das Verhältnis zwischen der überbauten Fläche und der Fläche des Baugrundstückes gegeben.
- e) **Maximale Gebäudehöhe**  
Sie entspricht der Höhe der höchsten Umfassungsmauer, gemessen vom natürlichen Bodenniveau oder von dem durch genehmigte Aushub- bzw. Aufschüttungsarbeiten veränderten Bodenniveau bis zur Oberkante der letzten Decke.

Nel caso di tetti a falde inclinate l'altezza massima è riferita al colmo più alto del tetto.

Nel caso di edifici in aderenza si misura l'altezza massima del singolo edificio; nel caso di edifici costituiti da corpi di fabbrica di diversa altezza, l'altezza massima va misurata su ogni singolo corpo di fabbrica. Quando si costruisce sul confine l'altezza massima viene misurata comunque dal livello più basso del lotto confinante e/o contiguo.

Ai fini del predetto calcolo non si considerano:

- rampe e relativi ingressi ad autorimesse o parcheggi interrati quando la facciata in vista di detti accessi non ecceda i 25,0 mq;
- fino ad una altezza di m 1,50, ringhiere, parapetti, e "volumi tecnici" esterni alla copertura;
- ingressi di sicurezza dei locali tecnologici;
- sottotetti con altezze fino a ml. 2,00 misurate all'estradosso del colmo.

**f) Cubatura del fabbricato**

è il volume del solido fuori terra.

Non sono compresi nel conteggio:

- porticati aperti;
- "volumi tecnici" esterni alla copertura dell'edificio così definiti: i volumi strettamente necessari a contenere gli impianti tecnici e consentire l'accesso di quelle parti degli impianti stessi che non possono per esigenze tecniche trovare luogo dentro il corpo dell'edificio realizzabile nei limiti imposti dalle norme urbanistiche (imp. idrico, termico, elevatorio, televisivo, parafulmine, ventilazione, refrigerazione ecc); volumi tecnici o tecnologici indispensabili per adeguare gli edifici esistenti alle norme vigenti in materia di prevenzione incendi e di eliminazione delle barriere architettoniche;
- sottotetti con altezze fino a ml 2,00 misurate all'estradosso del colmo;
- volumi risultanti da ingressi ad autorimesse o parcheggi interrati quando la facciata in vista di detti accessi non ecceda i 25,0 mq con esclusione della superficie laterale della rampa.

Bei Dächern mit geneigten Dachflügeln wird die Höhe bis zum höchsten Firstpunkt gemessen.

Bei angebauten Gebäuden, wird die maximale Höhe jedes einzelnen Gebäudes gemessen; im Falle von Gebäuden, welche aus mehreren Baukörpern mit verschiedener Höhe bestehen, wird die höchste Gebäudehöhe jedes einzelnen Baukörpers gemessen. Bei Bauführungen an der Grenze wird die höchstzulässige Höhe jedenfalls vom niedrigeren Niveau der angrenzenden Grundstücke aus gemessen.

Bei der besagten Berechnung werden nicht berücksichtigt:

- Rampen und die entsprechenden Zufahrten zu Garagen und Tiefgaragen, falls der sichtbare Fassadenanteil dieser Einfahrten 25,0 m<sup>2</sup> nicht überschreitet;
- Bis zu einer Höhe von 1,50 m, Geländer, Brüstungen, technische Aufbauten oberhalb der Dacheindeckung;
- Notausgänge von technischen Anlagen;
- Dachböden bis zu 2 m Höhe gemessen bis zur Firstoberkante.

**f) Umbauter Raum**

Der umbaute Raum ist der Rauminhalt des Baukörpers außer Boden.

Nicht mitgerechnet werden:

- offene Laubengänge;
- technische Aufbauten, die die Dacheindeckung überragen, und folgendermaßen definiert werden: unbedingt notwendige Kubatur, die zur Aufnahme dieser technischen Anlagen dienen und solcher, die den Zutritt zu jenen Teilen der Aufbauten selbst erlauben, welche aus technischen Gründen nicht im gemäß den vorgeschriebenen urbanistischen Bestimmungen verwirklichten Gebäude Platz finden können (Wasserversorgung, Heizanlage, Aufzug, Fernsehantennen, Blitzableiter, Belüftungs- und Kühlanlage usw.); technische Volumina, die für die Anpassung der bestehenden Gebäude an die geltenden Bestimmungen in Bezug auf die Brandverhütung und die Beseitigung der architektonischen Hindernisse erforderlich sind;
- Dachböden bei Dächern mit geneigten Dachflügeln bis zu 2 m Höhe gemessen bis zur Firstoberkante;
- die Kubaturen, die sich aus Einfahrten zu Garagen und Tiefgaragen ergeben, wenn der sichtbare Fassadenanteil dieser Einfahrten 25,0 m<sup>2</sup> nicht überschreitet, mit Ausnahme der Seitenfläche der Rampe.



**g) Distanza dai confini**

è la distanza minima misurata in proiezione orizzontale tra il punto più sporgente del perimetro della superficie coperta ed i confini di proprietà del lotto e/o di zona soggetta ad esproprio e/o del ciglio stradale e/o della piazza. In fregio alle strade o aree pubbliche deve essere osservata per le nuove costruzioni sotterranee la distanza minima di m 1.50 dal confine di proprietà.

Le distanze non si applicano in caso di nuova costruzione, ampliamento e/o ricostruzione di edifici esistenti prospicienti strade e piazza pubbliche, mantenendo l'allineamento stradale esistente o quello eventuale prescritto nel piano di zonizzazione all'interno del centro edificato. (Delibera della GP nr. 2511 del 3.6.1996)

**h) Distanza tra edifici**

è la distanza minima radiale misurata in proiezione orizzontale tra le pareti più sporgenti degli edifici siti sullo stesso lotto o su lotti finitimi e/o dalla superficie coperta.

Tale distanza nei fabbricati ad eccezione di fabbricati accessori preesistenti non può essere inferiore a 10 metri, salvo nel caso di fabbricati con pareti prive di vedute, come da codice civile.

**i) Costruzione accessoria in zona residenziale di completamento**

Per costruzione accessoria si intende un unico manufatto destinato a scopo non abitativo con dipendenza dall'edificio primario il quale non può superare i 2,30 m di altezza e 25 mq di superficie coperta e la cui cubatura urbanistica e superficie coperta devono essere computate.

La distanza dall'edificio primario deve rispettare quanto previsto dal Codice Civile.

È consentito costruire sia in aderenza che sul confine con l'iscrizione della servitù del proprietario confinante.

Dalle strade pubbliche deve essere rispettata la distanza prevista dalla vigente normativa.

**Art. 4*****Zone destinate alla viabilità ed a parcheggi pubblici***

Esse comprendono le aree destinate alla circolazione veicolare e pedonale.

L'indicazione grafica delle strade, dei nodi stradali e delle aree destinate alla circolazione di cui al primo comma, ha valore di massima fino alla approvazione e/ o adozione del progetto esecutivo dell'opera.

**g) Grenzabstand**

Der Grenzabstand ist der kürzeste Horizontalabstand zwischen dem äußersten Vorsprung der überbauten Fläche und der Eigentumsgrenze des Bauloses und/oder der Grenze der Zone die der Enteignung unterliegt und/oder dem Straßenrand und/oder dem Platz. Zu Strassen oder öffentlichen Flächen muß der Mindestabstand bei neuen unterirdischen Bauten von 1.50 m von der Eigentumsgrenze eingehalten werden.

Die Abstände werden im Falle von Neubauten, bei Erweiterung und/oder Wiederaufbau von bestehenden Gebäuden an öffentlichen Straßen und Plätzen nicht angewandt, wobei die bestehende oder die im Flächenwidmungsplan innerhalb des verbauten Ortskernes eventuell vorgesehene Straßenbauflucht beizubehalten ist. (Beschluss der LR Nr. 2511 vom 3.6.1996)

**h) Abstand zwischen Gebäuden**

ist der in horizontaler Projektion gemessene radiale Mindestabstand zwischen den weitesten vorspringenden Mauern der auf demselben Baulos oder auf angrenzenden Baulosen befindlichen Gebäude und/oder der überbauten Fläche.

Dieser Abstand darf bei Gebäuden, mit Ausnahme bestehender Nebengebäude, nicht geringer als 10 Meter sein; ausgenommen sind Gebäude mit Fassaden ohne Aussichtsfenster, laut Zivilgesetzbuch.

**i) Nebenbauten in Wohnbauauffüllzonen**

Unter Nebenbauten versteht man einen Einzelbaukörper, der nicht für Wohnzwecke bestimmt ist und in Abhängigkeit zum Hauptgebäude steht. Dieser Baukörper darf eine Höhe von höchstens 2,30 m und eine überbaute Fläche von höchstens 25 m<sup>2</sup> aufweisen: Kubatur und überbaute Fläche müssen mitberechnet werden.

Für den Abstand vom Hauptgebäude sind die Bestimmungen des Zivilgesetzbuches einzuhalten.

Es ist sowohl das Anbauen wie auch das Bauen auf der Grenze gestattet, und zwar bei Eintragung der Dienstbarkeit für den angrenzenden Eigentümer.

Es ist der von den geltenden Gesetzesbestimmungen vorgesehene Abstand von der öffentlichen Strassen einzuhalten.

**Art. 4*****Verkehrsflächen und öffentliche Parkplätze***

Sie umfassen die Flächen für den Fahr- und Fußgängerverkehr.

Die graphische Darstellung der Straßen, der Verkehrsknoten und der Verkehrsflächen im Sinne des ersten Absatzes ist bis zur Ausarbeitung und/oder Genehmigung des Ausführungsprojektes nur richtungsweisend.

**Le aree destinate alla viabilità** sono classificate come segue:

- 1) **autostrade e superstrade**, di interesse nazionale o provinciale: esse sono accessibili solo attraverso le immissioni previste ed indicate nelle tavole del piano urbanistico comunale con sezione a due carreggiate separate e con corsie di emergenza;
- 2) **strade statali**, con funzione prevalentemente nazionale o provinciale: sono accessibili solo attraverso nodi indicati nella tavola del piano urbanistico comunale con sezione a due carreggiate separate;
- 3) **strade provinciali**, con funzione prevalentemente intercomunale: sono accessibili attraverso i nodi indicati nelle tavole del piano urbanistico comunale e attraverso eventuali nuove immissioni di strade di ordine secondario, purché distanti non meno di 500 metri dagli accessi preesistenti;
- 4) **strade comunali**: sono indicate nelle planimetrie di piano, secondo le seguenti categorie:
  - a) **strade principali**: aventi sezione complessiva fino ad un massimo di 20 m compresi i marciapiedi e le piste ciclabili;
  - b) **strade di raccordo**: aventi sezione complessiva fino ad un massimo di 16 m compresi i marciapiedi e le piste ciclabili;
  - c) **strade residenziali**: aventi sezione complessiva fino ad un massimo di 10 m compresi i marciapiedi e le piste ciclabili;
  - d) **percorsi ciclabili e/o pedonali**: aventi sezione complessiva fino ad un massimo di 5 metri. Lo specifico uso da regolamentare anche attraverso imposizioni di servitù di pubblico passaggio, è determinato dalle norme comunali di disciplina del traffico. È consentito il passaggio di veicoli verso proprietà frontiste, che risulterebbero intercluse per effetto di tali previsioni;
  - e) **strade pubbliche di pendice**: aventi sezione complessiva fino ad un massimo di 4,5 m comprese le banchine laterali.

Ai fini della applicazione delle norme del Codice della Strada, le strade di cui ai punti 1, 2 e 3 del presente articolo sono classificate ai sensi della normativa vigente.

- 5) **Gli spazi destinati a parcheggio pubblico** comprendono le aree riservate alla sosta temporanea o prolungata dei veicoli.

**Die Verkehrsflächen** werden folgendermaßen klassifiziert:

- 1) **Autobahnen und Schnellstraßen**, von Staats- oder Landesinteresse: diese haben zwei getrennte Richtungsfahrbahnen mit Notspur und sind nur über die im Bauleitplan vorgesehenen Einfahrten erreichbar.
- 2) **Staatsstraßen**, mit vornehmlich regionalem oder überregionalem Interesse: sie sind nur über die im Bauleitplan vorgesehenen Verkehrsknoten erreichbar und weisen zwei getrennte Richtungsfahrbahnen auf;
- 3) **Landesstraßen**, die vornehmlich der zwischen-gemeindlichen Verbindung dienen: die Zufahrt ist nur über die im Bauleitplan vorgesehenen Verkehrsknoten und bei etwaigen neuen Einmündungen von zweitrangigen Straßen möglich, sofern Letztere nicht weniger als 500 m von bestehenden Einfahrten entfernt sind.
- 4) **Gemeindestraßen**: sie entsprechen im Bauleitplan folgenden Kategorien:
  - a) **Hauptstraßen**: Höchstbreite, inklusive Geh- und Fahrradwege, 20 Meter;
  - b) **Verbindungsstraßen**: Höchstbreite, inklusive Geh- und Fahrradwege, 16 Meter;
  - c) **Wohnstraßen**: Höchstbreite, inklusive Geh- und Fahrradwege, 10 Meter;
  - d) **Fahrrad- und/oder Fußgängerwege**: Höchstbreite bis zu 5 Metern. Die spezifische Nutzung wird auch mittels der Eintragung von öffentlichen Durchgangs- und Durchfahrtsrechten, entsprechend den Bestimmungen der Gemeindeverkehrsordnung geregelt. Die Zufahrt für Anlieger welche auf Grund dieser Maßnahmen nicht mehr erreichbar wären, ist erlaubt;
  - e) **Öffentliche Hangstraßen**: Höchstbreite, inklusive der seitlichen Bankette, 4.50 Meter.

In Anwendung der Straßenverkehrsordnung, sind die Straßen unter Punkt 1, 2 und 3 dieses Artikels, gemäß einschlägigen Gesetzesbestimmungen eingestuft.

- 5) **Die als öffentliche Parkplätze** ausgewiesenen Flächen umfassen die dem zeitweiligen oder dauernden Parken vorbehaltenen Areale.

Nel caso di utilizzazione del sottosuolo a parcheggio per residenti previsto dal piano parcheggi, o per parcheggio pubblico, la superficie del soprassuolo può essere destinata anche ad area pedonale attrezzata, ciclabile e verde pubblico. Sono ammesse costruzioni accessorie al parcheggio interrato.

Su questi spazi possono essere realizzati anche parcheggi coperti ed autosilo applicando i seguenti indici:

Altezza massima: 10 m;  
Distanza dai confini di proprietà: 5 m;  
Distanza tra edifici: 10 m.

Possono essere ricavati parcheggi ad uso residenziale in conformità alla normativa vigente anche nel sottosuolo pubblico.

Negli spazi interrati sotto il suolo pubblico, sono ammessi percorsi pedonali, zone di servizio e spazi commerciali da convenzionare con la pubblica amministrazione.

#### Art. 5

##### *Arretramenti stradali all'interno delle zone edificabili.*

All'interno delle zone edificabili previste nel piano di zonizzazione, devono essere rispettate, nella costruzione, ampliamento o ricostruzione di edifici di qualsiasi genere, le seguenti distanze minime:

- qualora la strada presenti le caratteristiche di larghezza di cui al precedente art.4 punto 4) (comprensiva delle corsie di marcia e dei marciapiedi e/o ciclabili), oppure qualora il ciglio stradale sia stato stabilito da un progetto esecutivo o piano di attuazione approvato: 5,0 m dal ciglio stradale.  
Tale distanza non si applica in caso di allineamento stradale esistente.
- se la strada non presenta le caratteristiche di larghezza accennate: 5,0 m più metà della larghezza prevista (comprensiva delle carreggiate, dei marciapiedi e/o ciclabili), misurando tale distanza dall'attuale asse stradale, a meno che non sia prevista una diversa distanza dal piano di attuazione o da un progetto esecutivo.  
Tale distanza non si applica in caso di allineamento stradale esistente.

#### Art. 6

##### *Fasce ed aree di rispetto stradali*

Nelle aree e fasce di rispetto, salvo quanto previsto dalle norme urbanistiche provinciali, è consentita la costruzione di stazioni di rifornimento per autoveicoli, le quali dovranno essere dislocate nel rispetto di quanto previsto dal codice della strada.

Beim Bau von Tiefgaragen für Ortsansässige wie im Parkplatzplan vorgesehen, darf die Oberfläche auch als Fussgängerzone, Fahrradweg und öffentliche Grünzone genutzt werden. Es sind Nebenbauten zur Tiefgarage zulässig.

Auf diesen Flächen ist auch die Errichtung von überdachten Abstellplätzen und Parkhäusern zulässig.

höchstzulässige Gebäudehöhe: 10 m;  
Abstand von den Eigentumsgrenzen: 5 m;  
Abstand zwischen Gebäuden: 10 m.

Laut den geltenden Bestimmungen können Parkplätze für Ansässige auch unter öffentlichem Grund errichtet werden.

Unter dem öffentlichen Grund sind Fußgängerpassagen, Dienstleistungszonen und Handelsflächen zugelassen, die durch eine Vereinbarung mit der öffentlichen Hand geregelt werden müssen.

#### Art. 5

##### *Strassenabstände innerhalb von Bauzonen*

Innerhalb der im Flächenwidmungsplan aufscheinenden Baugebiete müssen bei Errichtung, Wiedererrichtung oder Erweiterung von Gebäuden jeglicher Art folgende Mindestabstände eingehalten werden:

- wenn die Straße bereits die im Art.4 Punkt 4) angeführte Breite (einschließlich Fahrbahnen, Geh- und/oder Fahrradwege) aufweist bzw. deren Straßenrand mittels genehmigtem Ausführungsprojekt oder Durchführungsplan festgelegt ist: 5,0 m vom Straßenrand.
- Im Falle einer bestehenden Baufluchtlinie ist dieser Abstand nicht einzuhalten.
- weist die Straße die oben angeführte Breite nicht auf: 5,0 m + halbe vorgesehene Straßenbreite (einschließlich Fahrbahnen, Geh- und/oder Fahrradwege) von der bestehenden Fahrbahnachse aus gemessen, sofern nicht ein anderer Abstand in einem Durchführungsplan oder Ausführungsprojekt vorgesehen ist.
- Im Falle einer bestehenden Baufluchtlinie ist dieser Abstand nicht einzuhalten.

#### Art. 6

##### *Strassenschutzstreifen und -flächen*

Vorbehaltlich der Bauvorschriften auf Landesebene ist in den Strassenschutzstreifen und -flächen die Errichtung von Tankstellen gestattet. Ihr Standort wird gemäß den Bestimmungen der Strassenverkehrsordnung festgesetzt.

Tali stazioni consistono in: distributori di carburanti con i relativi servizi accessori per il soccorso stradale, per lavaggio di automezzi e per l'esercizio di somministrazione di bevande con una superficie netta massima di 50 m<sup>2</sup>.

L'ubicazione di tali impianti deve corrispondere alle esigenze della sicurezza stradale, della tutela del paesaggio, dell'ambiente e del pubblico decoro.

#### Art. 7

##### *Spazi destinati a parcheggio*

Per spazi destinati a parcheggio si intendono quelli riservati alla sosta degli autoveicoli esclusi gli spazi necessari all'accesso ed alla manovra.

Essi devono essere realizzati sul lotto oppure su aree di adeguata distanza purché asservite con apposita servitù iscritta nel tavolare.

Dovranno essere calcolati per:

- a) edifici residenziali in misura di 10 mq/100 mc fino ad un massimo di 20 mq/100 mc di nuova costruzione o ricostruzione. I parcheggi che superano il rapporto 20 mq/100 mc dovranno essere previsti nel "Piano parcheggio Comunale";
- b) commercio al dettaglio in misura di 10 mq. ogni 50 mq di superficie di vendita al dettaglio compresa quella interrata;
- c) edifici per attività produttive, commercio all'ingrosso e simili, al di fuori delle zone produttive, 10 mq. di parcheggio ogni 100 mq. di superficie netta.

Gli spazi di parcheggio, per opere di interesse pubblico, impianti sportivi, attività terziarie, attività produttive - commercio all'ingrosso e simili nelle zone produttive, dovranno essere previsti secondo le esigenze specifiche ed in riferimento alla posizione urbana dell'edificio o impianti anche tenendo conto dell'offerta di trasporto pubblico adeguato e di parcheggi pubblici esistenti in zona.

#### Art. 8

##### *Opere di urbanizzazione primaria*

Ai sensi dell'ordinamento urbanistico provinciale il rilascio della concessione edilizia è subordinato all'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria o all'impegno della realizzazione delle stesse da parte del Comune nel successivo biennio o all'impegno formale del privato di realizzare le stesse contemporaneamente alle costruzioni oggetto della concessione.

Die Tankstellen bestehen aus: den Zapfsäulen mit den dazugehörigen Einrichtungen für den Pannendienst, Autowaschanlage und Schankbetrieb mit max. 50 m<sup>2</sup> Nettofläche.

Der Standort dieser Bauten muß den Erfordernissen der Verkehrssicherheit, des Landschaftsschutzes und des Umweltschutzes Rechnung tragen sowie der Öffentlichkeit einen gepflegten Eindruck vermitteln.

#### Art. 7

##### *Parkflächen*

Unter Parkflächen versteht man die für das Abstellen der Kraftfahrzeuge vorbehaltenen Flächen, unter Ausschluß der erforderlichen Zufahrt und Manövrierfläche.

Diese müssen auf dem Baulos oder auf Flächen in unmittelbarer Umgebung errichtet werden, vorausgesetzt, die Flächen sind mit einer entsprechenden, im Grundbuch eingetragenen Dienstbarkeit belastet.

Sie werden wie folgt berechnet:

- a) Wohngebäude: im Falle von Neu- bzw. Wiederaufbau mit 10 m<sup>2</sup>/100 m<sup>3</sup> bis zur Höchstgrenze von 20 m<sup>2</sup>/100 m<sup>3</sup>. Die Parkplätze, die das Verhältnis 20 m<sup>2</sup>/100 m<sup>3</sup> überschreiten, müssen im "Parkplatzplan der Gemeinde" vorgesehen sein;
- b) Einzelhandel: mit 10 m<sup>2</sup> alle 50 m<sup>2</sup> Fläche für den Detailverkauf, einschließlich der unterirdischen Fläche;
- c) Gebäude für Gewerbetätigkeiten, Großhandel und ähnliches, außerhalb der Gewerbegebiete, mit 10 m<sup>2</sup> Parkplatz alle 100 m<sup>2</sup> Nettofläche.

Die Parkflächen für Bauten von öffentlichem Interesse, für Sportanlagen, für Dienstleistungsbetriebe, Gewerbetätigkeiten - Großhandel und ähnliches innerhalb von Gewerbegebieten, müssen nach den besonderen Erfordernissen und in Bezug auf den Standort des Gebäudes oder der Anlage innerhalb der Stadt vorgesehen werden. Dabei müssen auch die Anbindung an die öffentlichen Verkehrsmittel und die in der Zone vorhandenen öffentlichen Parkplätze berücksichtigt werden.

#### Art. 8

##### *Primäre Erschließungsanlagen*

Im Sinne der Landesraumordnung unterliegt die Ausstellung der Baukonzession dem Vorhandensein der primären Erschließungsanlagen oder hängt von der Verpflichtung seitens der Gemeinde ab, die Erschließungsarbeiten innerhalb der darauffolgenden zwei Jahren durchzuführen oder aber von der formellen Verpflichtung der Privatperson, diese Arbeiten gleichzeitig mit den Bauten, die Gegenstand der Konzession sind, auszuführen.

**TITOLO II****DISPOSIZIONI SPECIALI****CAPITOLO I****ZONE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI***Art. 9**Zone residenziali*

Le zone A, B e C sono destinate prevalentemente alla residenza.

In tali zone può essere consentita la collocazione di negozi, studi professionali e commerciali, sedi di aziende industriali e commerciali, magazzini e depositi di modeste dimensioni, laboratori artigianali di servizio alle famiglie e di produzione artistica che non cagionino disturbi, rumori (il livello sonoro deve essere contenuto entro i limiti previsti dalle vigenti norme in materia), odori molesti, esalazioni nocive; inoltre autorimesse pubbliche e private, sedi di tipografie e di giornali, esercizi pubblici, teatri e cinematografi, sale per attività culturali, sociali e ricreative, alberghi, case di cura, scuole, uffici pubblici e privati, impianti di distribuzione carburanti compatibili e simili e, comunque, non alterino le caratteristiche residenziali della zona.

*Art. 10**Centro Storico - zona A1*

In tale zona il rilascio delle concessioni è subordinato alle leggi vigenti in materia rispettivamente al piano di recupero approvato.

È consentita la ricostruzione degli edifici danneggiati o distrutti da eventi bellici, nei limiti planivolumetrici preesistenti.

*Art. 11**Centro Storico - Zona A2*

Fino alla approvazione del Piano di recupero sono ammessi solo gli interventi previsti dalle norme vigenti in materia.

È consentita la ricostruzione degli edifici danneggiati o distrutti da eventi bellici, nei limiti planivolumetrici preesistenti.

Il volume esistente fuori terra non può essere aumentato.

*Art. 12**Zone residenziali B con piani approvati*

Le zone B, comprendono le aree già edificate o di futura edificazione nel rispetto e nei limiti di piani di attuazione, di recupero e di lottizzazione approvati.

**ABSCHNITT II****SONDERBESTIMMUNGEN****KAPITEL I****VORWIEGEND FÜR WOHNBAU BESTIMMTE ZONEN***Art. 9**Wohnbauzonen*

Die Zonen A,B und C sind vornehmlich für Wohnbauten bestimmt.

In diesen Zonen dürfen Geschäfte, Freiberufler- und Handelsbüros, Geschäftssitze von Industrie- und Handelsbetrieben, Magazine und Lager von bescheidenem Ausmaß, Handwerks- und Kunsthandwerkstätten für den Bedarf des Wohnviertels, soweit sie nicht Störungen, Lärm (der Lärmpengel muß innerhalb der geltenden gesetzlichen Grenzwerte liegen), unangenehme und schädliche Emissionen verursachen, zugelassen werden; ferner öffentliche oder private Garagen, Niederlassungen von Druckereien und Zeitungen, Gasthäuser, Theater und Kinos, Säle für kulturelle und soziale Belange sowie Erholung, Hotels, Sanatorien, Schulen, öffentliche und private Büros, Tankstellen und ähnliche wobei der Wohncharakter der Zone nicht beeinträchtigt werden darf.

*Art. 10**Altstadt - Zone A1*

In dieser Zone unterliegt die Ausstellung von Baukonzessionen den einschlägigen Gesetzesbestimmungen bzw. dem genehmigten Wiedergewinnungsplan.

Der Wiederaufbau von Gebäuden, die durch den Krieg zerstört oder beschädigt wurden, ist im Rahmen der vormals bestehenden überbauten Fläche und Gebäudeumrisse zulässig.

*Art. 11**Altstadt - Zone A2*

Bis zur Genehmigung des Wiedergewinnungsplanes sind nur die von den einschlägigen Gesetzesbestimmungen vorgesehenen Arbeiten zugelassen.

Der Wiederaufbau von Gebäuden, die durch den Krieg zerstört oder beschädigt wurden, ist im Rahmen der vormals bestehenden überbauten Fläche und Gebäudeumrisse zulässig.

Die Bestandskubatur außer Erde darf nicht vergrößert werden.

*Art. 12**Wohnbauzonen B mit genehmigten Plänen*

Die B Zonen umfassen die bereits verbauten oder zu verbauenden Grundstücke unter Berücksichtigung und im Rahmen der genehmigten Durchführungs-, Wiedergewinnungs- und Grundstücksteilungspläne.

*Art. 13**Zone residenziali B1 di completamento*

Le zone B1, comprendono aree già in larga parte edificate. Sono ammessi gli interventi previsti dalle norme vigenti in materia, nel rispetto dei seguenti indici:

- a) indice di fabbricabilità del lotto edificabile: 4 mc/mq;
- b) altezza massima: 23,00 metri;
- c) rapporto massimo di copertura: 35%;
- d) distanza minima dai confini: 5 metri, salvo allineamenti preesistenti sul fronte stradale;
- e) distanza minima tra i fabbricati: 10 metri.

Per la zona di recupero "Bagni di S.Isidoro" il volume massimo consentito è pari alla densità esistente, compresi gli annessi agricoli.

*Art. 14**Zone residenziali B2 di completamento*

Le zone B2, comprendono le aree, già in larga parte edificate. Sono ammessi gli interventi previsti dalle norme vigenti in materia, nel rispetto dei seguenti indici:

- a) indice di fabbricabilità del lotto edificabile: 4 mc/mq;
- b) altezza massima: 17,00 metri;
- c) rapporto massimo di copertura: 35%;
- d) distanza minima dai confini: 5 metri, salvo allineamenti preesistenti sul fronte stradale;
- e) distanza minima fra i fabbricati: 10 metri.

*Art. 15.1.**Zone residenziali B3 di completamento*

Queste zone comprendono aree, già in larga parte edificate, che costituiscono le più recenti espansioni urbane. Sono ammessi gli interventi previsti dalle norme vigenti in materia, nel rispetto dei seguenti indici:

- a) indice di fabbricabilità del lotto edificabile: 3,5 mc/mq;
- b) altezza massima: 14,00 metri;
- c) rapporto massimo di copertura: 35%;
- d) distanza minima dai confini: 5 metri, salvo allineamenti preesistenti sul fronte stradale;
- e) distanza minima tra i fabbricati: 10 metri.

*Art. 13**Wohnbauzonen B1 - Auffüllzonen*

Die B1 Zonen umfassen Grundstücke die zum Großteil bereits verbaut sind. Es sind die Maßnahmen gemäß einschlägigen Gesetzesbestimmungen zugelassen, bei Einhaltung folgender Vorschriften:

- a) Baudichte: 4 m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup>;
- b) höchstzulässige Gebäudehöhe: 23,00 m;
- c) Überbauungsverhältnis: 35%;
- d) Mindestabstand von den Grenzen: 5 m, vorbehaltlich bestehender Baulinien entlang von Straßenfluchten;
- e) Mindestabstand zwischen den Gebäuden: 10 m.

Für die Wiedergewinnungszone "Bad St.Isidor" gilt als höchstzulässiges Volumen die Bestandsdichte, einschließlich der landwirtschaftlichen Wirtschaftskubatur.

*Art. 14**Wohnbauzonen B2 - Auffüllzonen*

Die B2 Zonen umfassen Grundstücke die zum Großteil bereits verbaut sind. Es sind die Maßnahmen gemäß einschlägigen Gesetzesbestimmungen zugelassen, bei Einhaltung folgender Vorschriften:

- a) Baudichte: 4 m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup>;
- b) höchstzulässige Gebäudehöhe: 17,00 m;
- c) höchstzulässiges Überbauungsverhältnis: 35%;
- d) Mindestabstand von den Grenzen: 5 m, vorbehaltlich bestehender Baulinien entlang von Straßenfluchten;
- e) Mindestabstand zwischen den Gebäuden: 10 m.

*Art. 15.1.**Wohnbauzonen B3 Auffüllzonen*

Diese Zonen umfassen Grundstücke die zum Großteil bereits verbaut sind und die neuesten Stadterweiterungen umfassen. Es sind die Maßnahmen gemäß einschlägigen Gesetzesbestimmungen zugelassen, bei Einhaltung folgender Vorschriften:

- a) Baudichte: 3,5 m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup>;
- b) höchstzulässige Gebäudehöhe: 14,00 m;
- c) höchstzulässiges Überbauungsverhältnis: 35%;
- d) Mindestabstand von den Grenzen: 5 m, vorbehaltlich bestehender Baulinien entlang von Straßenfluchten;
- e) Mindestabstand zwischen den Gebäuden: 10 m.

*Art. 15.2.**Zone residenziali B4 di completamento*

Queste zone comprendono aree, già in larga parte edificate, che costituiscono le più recenti espansioni urbane. Sono ammessi gli interventi previsti dalle norme vigenti in materia, nel rispetto dei seguenti indici:

- a) indice di fabbricabilità del lotto edificabile: 3 mc/mq;
- b) altezza massima: 14,00 metri;
- c) rapporto massimo di copertura: 35%;
- d) distanza minima dai confini: 5 metri, salvo allineamenti preesistenti sul fronte stradale;
- e) distanza minima tra i fabbricati: 10 metri.

*Art. 16.1.**Zone residenziali B5 di completamento*

Queste zone comprendono aree a bassa densità, già in larga parte edificate. Sono ammessi gli interventi previsti dalle norme vigenti in materia, nel rispetto dei seguenti indici:

- a) indice di fabbricabilità del lotto edificabile: 2,5 mc/mq;
- b) altezza massima: 10,5 metri;
- c) rapporto massimo di copertura: 33%;
- d) distanza minima dai confini: 5 metri, salvo allineamenti preesistenti, sul fronte stradale;
- e) distanza minima tra i fabbricati: 10 metri.

Per la zona residenziale "B5" situata sulle p.ed. 583 e pp. ff. 5/3 e 5/7 C.C. Gries, l'indice è di 2,00 mc/mq (Delibera GP n. 3236 del 20.7.1998)

*Art. 16.2.**Zone residenziali B6 di completamento*

Queste zone comprendono aree a bassa densità, già in larga parte edificate. Sono ammessi gli interventi previsti dalle norme vigenti in materia, nel rispetto dei seguenti indici:

- a) indice di fabbricabilità del lotto edificabile: 1,5 mc/mq;
- b) altezza massima: 10,5 metri;
- c) rapporto massimo di copertura: 33%;
- d) distanza minima dai confini: 5 metri, salvo allineamenti preesistenti, sul fronte stradale;
- e) distanza minima tra i fabbricati: 10 metri.

*Art. 15.2.**Wohnbauzonen B4 Auffüllzonen*

Diese Zonen umfassen Grundstücke die zum Großteil bereits verbaut sind und die neuesten Stadterweiterungen umfassen. Es sind die Maßnahmen gemäß einschlägigen Gesetzesbestimmungen zugelassen, bei Einhaltung folgender Vorschriften:

- a) Baudichte: 3 m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup>;
- b) höchstzulässige Gebäudehöhe: 14,00 m;
- c) höchstzulässiges Überbauungsverhältnis: 35%;
- d) Mindestabstand von den Grenzen: 5 m, vorbehaltlich bestehender Baulinien entlang von Straßenfluchten;
- e) Mindestabstand zwischen den Gebäuden: 10 m.

*Art. 16.1.**Wohnbauzonen B5 Auffüllzonen*

Diese Zonen umfassen Grundstücke mit niedriger Dichte, die zum Großteil bereits verbaut sind. Es sind die Maßnahmen gemäß einschlägigen Gesetzesbestimmungen zugelassen, bei Einhaltung folgender Vorschriften:

- a) Baudichte: 2,5 m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup>;
- b) höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,5 m;
- c) höchstzulässiges Überbauungsverhältnis: 33%;
- d) Mindestabstand von den Grenzen: 5 m, vorbehaltlich bestehender Baulinien entlang von Straßenfluchten;
- e) Mindestabstand zwischen den Gebäuden: 10 m.

Für die Wohnbauzone "B5" auf Bp. 583 sowie Gp. 5/3 und 5/7 K.G. Gries, beträgt die Baumassendichte 2,00 m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup> (Beschluss der Landesregierung Nr. 3236 von 20.7.1998)

*Art. 16.2.**Wohnbauzonen B6 Auffüllzonen*

Diese Zonen umfassen Grundstücke mit niedriger Dichte, die zum Großteil bereits verbaut sind. Es sind die Maßnahmen gemäß einschlägigen Gesetzesbestimmungen zugelassen, bei Einhaltung folgender Vorschriften:

- a) Baudichte: 1,5 m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup>;
- b) höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,5 m;
- c) höchstzulässiges Überbauungsverhältnis: 33%;
- d) Mindestabstand von den Grenzen: 5 m, vorbehaltlich bestehender Baulinien entlang von Straßenfluchten;
- e) Mindestabstand zwischen den Gebäuden: 10 m.

*Art. 17**Zone residenziali "C1" di espansione*

Le zone "C1" sono zone di espansione soggette a piano di attuazione nel rispetto degli indici sotto indicati ed in conformità a quanto previsto dalla normativa provinciale vigente in materia:

- a) indice di fabbricabilità: 4 mc/mq;
- b) altezza massima: 23 metri;
- c) rapporto massimo di copertura: 40%;
- d) distanza minima dai confini: 5 metri;
- e) distanza minima tra i fabbricati: 10 metri.

*Art. 18**Zone residenziali "C2" di espansione*

Le zone "C2" sono zone di espansione soggette a piano di attuazione nel rispetto degli indici sotto indicati ed in conformità a quanto previsto dalla normativa provinciale vigente in materia:

- a) indice di fabbricabilità: 3,5 mc/mq;
- b) altezza massima: 23 metri;
- c) rapporto massimo di copertura: 40%;
- d) distanza minima dai confini: 5 metri;
- e) distanza minima tra i fabbricati: 10 metri.

*Art. 19**Zone residenziali "C3" di espansione*

Le zone "C3" sono zone di espansione soggette a piano di attuazione nel rispetto degli indici sotto indicati ed in conformità a quanto previsto dalla normativa provinciale vigente in materia:

- a) indice di fabbricabilità: 3 mc/mq;
- b) altezza massima: 23 metri;
- c) rapporto massimo di copertura: 40%;
- d) distanza minima dai confini: 5 metri;
- e) distanza minima tra i fabbricati: 10 metri.

*Art. 20**Zone residenziali "C4" di espansione*

Le zone "C4" sono zone di espansione soggette a piano di attuazione nel rispetto degli indici sotto indicati ed in conformità a quanto previsto dalla normativa provinciale vigente in materia.

- a) indice di fabbricabilità: 2,5 mc/mq;
- b) altezza massima: 10,50 metri;
- c) rapporto massimo di copertura: 33%;
- d) distanza minima dai confini: 5 metri;
- e) distanza minima tra i fabbricati: 10 metri.

*Art. 17**Wohnbauzonen "C1" - Erweiterungszonen*

Die "C1" Zonen sind Erweiterungszonen welche der Ausarbeitung eines Durchführungsplanes im Sinne der geltenden Gesetzesbestimmungen unterliegen, bei Einhaltung folgender Vorschriften:

- a) Dichte: 4 m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup>;
- b) höchstzulässige Gebäudehöhe: 23 m;
- c) Überbauungsverhältnis: 40%;
- d) Mindestabstand von den Grenzen: 5 m;
- e) Mindestabstand zwischen den Gebäuden: 10 m.

*Art. 18**Wohnbauzonen "C2" Erweiterungszonen*

Die "C2" Zonen sind Erweiterungszonen welche der Ausarbeitung eines Durchführungsplanes im Sinne der geltenden Gesetzesbestimmungen unterliegen, bei Einhaltung folgender Vorschriften:

- a) Dichte: 3,5 m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup>;
- b) höchstzulässige Gebäudehöhe: 23 m;
- c) Überbauungsverhältnis: 40%;
- d) Mindestabstand von den Grenzen: 5 m;
- e) Mindestabstand zwischen den Gebäuden: 10 m.

*Art. 19**Wohnbauzonen "C3" - Erweiterungszonen*

Die "C3" Zonen sind Erweiterungszonen welche der Ausarbeitung eines Durchführungsplanes im Sinne der geltenden Gesetzesbestimmungen unterliegen, bei Einhaltung folgender Vorschriften:

- a) Dichte: 3 m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup>;
- b) höchstzulässige Gebäudehöhe: 23 m;
- c) Überbauungsverhältnis: 40%;
- d) Mindestabstand von den Grenzen: 5 m;
- e) Mindestabstand zwischen den Gebäuden: 10 m.

*Art. 20**Wohnbauzonen "C4" - Erweiterungszonen*

Die "C4" Zonen sind Erweiterungszonen welche der Ausarbeitung eines Durchführungsplanes im Sinne der geltenden Gesetzesbestimmungen unterliegen, bei Einhaltung folgender Vorschriften:

- a) Dichte: 2,5 m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup>;
- b) höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m;
- c) Überbauungsverhältnis: 33%;
- d) Mindestabstand von den Grenzen: 5 m;
- e) Mindestabstand zwischen den Gebäuden: 10 m.



*Art. 21*  
*Zona per campeggio*

Questa zona è destinata all'insediamento di campeggi con gli edifici strettamente necessari per la gestione, come i servizi igienici, chioschi per la vendita di cibi, bevande e giornali e depositi per le attrezzature necessarie e l'abitazione di servizio. Valgono le seguenti prescrizioni edilizie:

- a) altezza massima degli edifici: 4,50 m;
- b) distanza minima dal confine di zona: 5 m;
- c) l'alberatura esistente nella zona deve essere conservata;
- d) distanza minima tra i fabbricati: 10 m.

Per dette zone deve essere elaborato un piano di attuazione.

*Art. 22*  
*Zona per la sosta dei nomadi*

Questa zona è destinata all'insediamento dei campi di sosta per nomadi dove è consentita la sola costruzione dei servizi necessari alle esigenze della conduzione del campo con le seguenti prescrizioni:

- a) altezza massima delle costruzioni: 4.50 m;
- b) distanza minima dal confine del lotto: 5 m.

In dette zone, graficamente contraddistinte nel piano di zonizzazione, deve essere elaborato un progetto di massima da parte della Pubblica Amministrazione.

*Art. 23*  
*Zona di verde privato*

Tali zone sono vincolate all'obbligo di rispettare e di mantenere il verde rispettando le destinazioni d'uso di cui all'art. 9 (zone residenziali) delle presenti norme di attuazione.

È comunque ammessa la demolizione e la ricostruzione di edifici esistenti nel rispetto della volumetria preesistente.

Valgono i seguenti indici:

- densità edilizia: 0,01 mc/mq;
- altezza massima: 10 m oppure quella dell'edificio esistente;
- distanza minima dai confini: 5 m;
- distanza minima tra edifici: 10 m.

*Art. 21*  
*Zone für Campingplätze*

Diese Zone ist für die Errichtung von Campingplätzen und jener für die Führung notwendigen Baulichkeiten, wie sanitäre Anlagen, Kioske für den Verkauf von Speisen, Getränken und Zeitschriften, einem Depot für die notwendigen Geräte und einer Dienstwohnung bestimmt. Es gelten folgende Bauvorschriften:

- a) Höchste Gebäudehöhe: 4,50 m;
- b) Abstand von der Zonengrenze: mindestens 5 m;
- c) der bestehende Baumbestand in der Zone ist zu erhalten;
- d) Gebäudeabstand: mindestens 10 m.

Für diese Zonen muß ein Durchführungsplan ausgearbeitet werden.

*Art. 22*  
*Aufenthaltsplatz für Nomaden*

Diese Zone dient als Aufenthaltsplatz für Nomaden; es dürfen dort ausschließlich die für die Führung erforderlichen Anlagen errichtet werden. Es gelten folgende Vorschriften:

- a) maximale Höhe der Gebäude: 4.50 m;
- b) Mindestabstand von der Grundstücksgrenze: 5 m.

Für diese Zonen, die im Flächenwidmungsplan graphisch gekennzeichnet sind, muß die öffentliche Hand ein Vorprojekt ausarbeiten.

*Art. 23*  
*Private Grünzone*

In diesen Zonen muß der Grünbestand entsprechend der Zweckbestimmung gemäß Art. 9 (Wohnbauzonen) der vorliegenden Durchführungsbestimmungen erhalten werden.

Der Abbruch und Wiederaufbau von bestehenden Gebäuden sind jedoch unter Einhaltung des vorhandenen Baubestands gestattet.

Es gelten folgende Indizes:

- Baudichte 0,01 m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup>;
- höchstzulässige Höhe: 10 m oder jene des bestehenden Gebäudes;
- Mindestabstand von den Grenzen: 5 m;
- Mindestabstand zwischen Gebäuden: 10 m.

## CAPITOLO II ZONE PUBBLICHE

### Art. 24.1.

#### *Zone per opere ed impianti pubblici*

Le zone per opere ed impianti pubblici sono destinate ai servizi ed alle attrezzature di cui alla specifica Legenda del piano di zonizzazione: alla Amministrazione e Servizi Pubblici, Istruzione di Base e dell'Obbligo, Istruzione Superiore e Professionale, Centri Civici ed Attrezzature Culturali - Sociali, Fiera, Servizi ed Attrezzature Religiose, Servizi ed Attrezzature Sanitarie, Servizi ed Attrezzature Assistenziali, campi sosta per i nomadi, Impianti Tecnologici dei Servizi Pubblici (AEC, Enel, SIP, Rai, Depuratori, ecc.), Attrezzature per il Trasporto Pubblico ed alle altre attrezzature di interesse comunale, provinciale regionale e statale comprese le aree militari, le attività terziarie ai sensi delle leggi vigenti. In tali zone il piano si attua mediante singole concessioni applicando i seguenti indici:

- a) altezza massima: 27.50 metri;
- b) distanza dai confini di proprietà: 5 metri;
- c) distanza dagli edifici: 10 metri.

Per la zona pubblica in Piazza Stazione, in aderenza alla chiesetta dell'ODAR, ove è in corso l'edificazione del nuovo palazzo provinciale, vale esclusivamente la seguente prescrizione: altezza massima: 20,50 m.

La linea di massima edificazione è la linea che definisce il limite massimo edificabile. In detta zona non si applica l'indice della distanza dai confini di zona.

La zona convenzionata "Clinica S.Maria" è destinata ai sensi dell'art.16 del T.U. delle leggi sull'ordinamento urbanistico provinciale, approvato con DPGP del 26.10.1993, n. 38 e successive modifiche. La cubatura massima prevista è di 36.000 m<sup>3</sup>. Gli impianti attuali e quelli previsti servono per l'assistenza medica e clinica dei pazienti. (delibera GP n. 367 del 3.2.1997).

La zona convenzionata "Grieserhof" è destinata ai sensi dell'art. 16 della Legge Urbanistica provinciale. Il volume esistente può essere aumentato di 3.500 m<sup>3</sup> per rendere possibile un ulteriore ampliamento. (Delibera GP n. 3501 del 13.8.1999).

La zona convenzionata "Gamperheim" è destinata ai sensi dell'art.16 del T.U. delle L.U.P. Il volume esistente può essere aumentato di 2.200 m<sup>3</sup> per rendere possibile l'ampliamento indispensabile.

## KAPITEL II ÖFFENTLICHE ZONEN

### Art. 24.1.

#### *Zonen für öffentliche Bauten und Anlagen*

Die Zonen für öffentliche Bauten und Anlagen sind für die in der Legende des Flächenwidmungsplanes spezifizierte Dienste und Einrichtungen zweckbestimmt: Dienste und Anlagen der öffentlichen Verwaltung, Grund- und Pflichtschulen, Berufs- und Oberschulen, Bürgerzentren und sozio-kulturelle Einrichtungen, Messen, religiöse Dienste, Einrichtungen für den Gesundheitsdienst und die Sozialfürsorge, Aufenthaltsplatz für Nomaden, öffentliche technische Anlagen (Etschwerke, Enel, SIP, Rai, Kläranlagen, usw.), Einrichtungen für den öffentlichen Nahverkehr und andere Einrichtungen von Gemeinde-, Landes-, Regional- und Staatsinteresse, einschließlich der Militärzonen, der Dienstleistungsbetriebe im Sinne der geltenden Gesetze. In diesen Zonen wird der Bauleitplan mittels Einzelbaukonzessionen verwirklicht, wobei folgende Vorschriften zu beachten sind:

- a) höchstzulässige Höhe: 27.50 m;
- b) Abstand von der Eigentumsgrenze: 5 m;
- c) Abstand von Gebäuden: 10 m.

In der öffentlichen Zone am Bahnhofplatz, im Anschluß an das Kirchlein des Diözesanwerkes, in welcher das neue Gebäude für die Landesverwaltung gebaut wird, gilt ausschließlich folgende Bestimmung: höchstzulässige Gebäudehöhe: 20,50 m.

Als Baugrenze bezeichnet man jene Linie, welche die Baurechtsfläche umschließt. Die Abstandsvorschrift von der Zonengrenze findet in dieser Zone keine Anwendung.

Die konventionierte Zone "Marienlinik" ist im Sinne des Art. 16 des E.T. der Landesraumordnungsgesetze, genehmigt mit D.LH vom 26.10.1993, Nr. 38 in geltender Fassung, zweckbestimmt. Die Baumasse beträgt maximal 36.000 m<sup>3</sup>. Die bestehenden und zukünftigen Anlagen dienen der ärztlichen und klinischen Betreuung der Patienten. (Beschluss der LR Nr. 367 vom 3.2.1997).

Die Klinik "Grieserhof" ist als konventionierte Zone im Sinne des Art. 16 des Landesraumordnungsgesetzes zweckbestimmt. Für die erforderliche Erweiterung darf ein zusätzliches Volumen von 3.500 m<sup>3</sup> errichtet werden. (Beschluss der LR Nr. 3501 vom 13.8.1999).

Die konventionierte Zone "Gamperheim" ist im Sinne des Art.16 des E.T. der LROG zweckbestimmt. Für die erforderliche Erweiterung darf ein zusätzliches Volumen von 2.200 m<sup>3</sup> errichtet werden.

## Art. 24.2.

*Zone per attrezzature collettive sovracomunali*

Questa zona comprende tutte le aree destinate ad impianti ed attrezzature di interesse statale, regionale, provinciale o sovracomunale. Sono ammessi tutti gli impianti e le attrezzature di interesse generale la cui utenza sia sovracomunale ivi compresi gli edifici per l'amministrazione ed i servizi pubblici, gli edifici per le attività culturali e sociali, quelli per i servizi sanitari e di assistenza, le infrastrutture tecnologiche, gli edifici scolastici nonché le attrezzature sportive.

La zona per attrezzature collettive sovracomunali sulle pp. ff. 2272/3 e 2224/2 CC Dodiciville è destinata alla realizzazione di un centro di stoccaggio provvisorio per resti di costruzione.

Per la succitata zona valgono i seguenti indici:

1. Densità edilizia massima:  $0,1 \text{ m}^3/\text{m}^2$ ;
2. Rapporto massimo di copertura: 20%;
3. Altezza massima degli edifici: 7 m;
4. Distanza minima dal confine: 5 m;
5. Distanza minima tra gli edifici: 10 m;
6. Rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%.

In caso di comprovata necessità funzionale, in deroga alle suddette norme può essere rilasciata concessione edilizia ai sensi dell'art. 71 della legge provinciale dell'11 agosto 1997, n. 13.

Per la zona pubblica "Libera Università di Bolzano" (vecchio ospedale) il confine di zona costituisce la linea di massima edificazione, ad eccezione del confine comune con le particelle edificiali 472 e 991.

Per la succitata zona valgono i seguenti indici:

- a) altezza massima: 27,50 m;
- b) distanza dal confine di Zona: 5 m;
- c) distanza dagli edifici fuori zona: 10 m.

Viene chiarito espressamente che in questo caso non trova applicazione l'articolo 44 delle presenti norme, in quanto ai sensi dell'art. 30, comma 2 e articolo 38, comma 1 della legge urbanistica provinciale ogni piano di attuazione deve rispettare la destinazione di zona del piano urbanistico comunale.

## Art. 25

*Infrastrutture a rete, infrastrutture primarie*

Le infrastrutture a rete e quelle primarie graficamente evidenziate nel piano infrastrutture rappre-

## Art. 24.2.

*Zone für übergemeindliche öffentliche Einrichtungen*

Diese Zone umfaßt alle Flächen, welche zur Deckung des Bedarfs an Bauten und Einrichtungen im Staats-, im Regional- und im Landesinteresse oder für übergemeindliche Belange bestimmt sind. Zulässig sind jene Bauten und Einrichtungen von allgemeinem Interesse, die für übergemeindliche Zwecke bestimmt sind, wie die Bauten für die Verwaltung, für die öffentlichen Dienste, für kulturelle und soziale Tätigkeiten, für Fürsorge- und Gesundheitsdienste und Erschließungsanlagen sowie Schulbauten und Sportanlagen.

Die Zone für übergemeindliche öffentliche Einrichtungen auf den Gp. 2273/3 und 2224/2 der KG Zwölfgalgneien ist zur Errichtung eines Zwischenlagers für Baurestmassen bestimmt.

Für die obgenannte Zone gelten folgende Bauvorschriften:

1. Höchstzulässige Baumassendichte:  $0,1 \text{ m}^3/\text{m}^2$ ;
2. Höchstzulässige überbaute Fläche: 20%;
3. Höchstzulässige Gebäudehöhe: 7 m;
4. Mindestgrenzabstand: 5 m;
5. Mindestgebäudeabstand: 10 m;
6. Höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%.

Bei nachgewiesener betrieblicher Notwendigkeit kann in Abweichung von den angeführten Bauvorschriften die Baukonzession im Sinne des Art. 71 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, erteilt werden.

In der öffentlichen Zone "Freie Universität Bozen" (altes Spital) bildet die Zonengrenze die Baugrenze, mit Ausnahme der gemeinsamen Grundstücksgrenze mit den Bauparzellen 472 und 991.

Für obgenannte Zone gelten folgende Vorschriften:

- a) höchstzulässige Höhe: 27,50 m;
- b) Abstand von der Zonengrenze: 5 m;
- c) Abstand von Gebäuden außerhalb der Zone: 10 m.

Es wird ausdrücklich klargestellt, daß Artikel 44 dieser Bestimmungen hier nicht zur Anwendung kommt, da laut Artikel 30, Absatz 2 und Artikel 38, Absatz 1 des Landesraumordnungsgesetzes jeder Durchführungsplan die Flächenwidmung des Bauleitplanes einhalten muß.

## Art. 25

*Leitungen, primäre Infrastrukturen*

Die im Infrastrukturplan graphisch gekennzeichneten Leitungen und primären Infrastrukturen stellen

sentano le reti e le installazioni tecnologiche di interesse generale.

#### *Metanodotto*

Lungo il metanodotto a media pressione è da rispettare una fascia di salvaguardia di 16 m complessivi (8 m per parte rispetto all'asse condotta), nell'ambito della quale è vietata qualsiasi edificazione (ius non aedificandi).

È messa la realizzazione di impianti ed attrezzature attinenti il funzionamento e la sicurezza del metanodotto stesso, nelle dimensioni strettamente necessarie. Lungo il tracciato del metanodotto possono essere posati anche cavi a fibre ottiche per il trasporto di dati multimediali.

Lungo il metanodotto è da rispettare una fascia di salvaguardia di 37 m complessivi (18,50 m per parte rispetto all'asse condotta), nell'ambito della quale è vietata qualsiasi edificazione ed è prescritto il mantenimento dell'uso agricolo.

#### *Art. 26*

##### *Edifici e complessi di particolare interesse storico-artistico e documentario*

Nel piano di zonizzazione sono indicati gli edifici e complessi di particolare interesse storico-artistico, vincolati ai sensi della legge 1.6.1939 n. 1089.

Nel piano di zonizzazione sono evidenziati altresì gli edifici e complessi di particolare interesse documentario per i quali sono ammessi gli interventi di cui ai piani attuativi previsti e/o vigenti o nel rispetto degli indici previsti in zone senza piano di attuazione. In quest'ultimo caso la commissione edilizia dovrà vagliare il progetto di questi immobili il cui decoro architettonico costituisce anche in parte testimonianza storica, rilevanza per il patrimonio culturale urbano e rurale locale come risulta dalle singole schede allegate.

Per le particelle catastali fondiari e/o edificiali sottoposte a vincolo di tutela diretta o indiretta, ai sensi degli artt. 1 e 21 della legge 1.6.1939 n. 1089 ogni proposta di modificazione dello stato di fatto deve essere preventivamente sottoposta alla approvazione delle autorità statali e provinciali competenti in materia.

Le particelle fondiari sottoposte a vincolo di tutela diretta o indiretta vengono elencate nell'allegato A delle norme di attuazione.

#### *Art. 27*

##### *Funivie e relative stazioni esistenti*

Le stazioni degli impianti funiviari possono comprendere i locali che stanno in stretta connessione

die Netze und technologischen Anlagen von allgemeinem Interesse dar.

#### *Methangasleitung*

Längs der Mitteldruck-Methangasleitung ist ein Schutzstreifen von insgesamt 16 m (je 8 m von der Achse der Leitung) einzuhalten, innerhalb dem jegliche Bebauung untersagt ist (ius non aedificandi).

Die Errichtung der Anlagen und Einrichtungen, welche für die Sicherheit und den Betrieb der Gasleitung erforderlich sind, ist im unbedingt erforderlichen Ausmaß zulässig. Längs der Trasse der Methangasleitung können auch Glasfaserkabel für die multimediale Datenübertragung verlegt werden.

Längs der Methangasleitung ist ein Schutzstreifen von insgesamt 37 m (je 18,50 m von der Achse der Leitung) einzuhalten, innerhalb dem jegliche Bautätigkeit untersagt und die Beibehaltung der landwirtschaftlichen Nutzung vorgeschrieben ist.

#### *Art. 26*

##### *Gebäude und Baueinheiten von besonderem kunsthistorischen und dokumentarischen Wert*

Im Flächenwidmungsplan sind die Gebäude und Baueinheiten von besonderem kunsthistorischen Wert angeführt, die im Sinne des Gesetzes vom 1.6.1939 Nr. 1089 vinkuliert sind.

Im Flächenwidmungsplan sind weiters die Gebäude und Baueinheiten von besonderem dokumentarischen Wert eingetragen für welche die Eingriffe laut rechtskräftigen oder zu erarbeitenden Durchführungsplänen zulässig sind. In Zonen ohne Durchführungspläne gelten die einschlägigen Bestimmungen. Im letzteren Fall obliegt es der Baukommission, das Projekt einer Liegenschaft zu bewerten, deren architektonische Prägung teilweise historisches Zeugnis ablegt und als Kulturgut für das Stadtensemble und den ländlichen Bereich bedeutsam ist, wie dies aus den einzelnen beigelegten Karteien hervorgeht.

Für die Grund- und/oder Bauparzellen, die im Sinne der Art. 1 und 21 des Gesetzes vom 1.6.1939 Nr. 1089 unter direktem bzw. indirektem Schutz stehen, muß jegliche Änderung des Baubestandes der vorherigen Genehmigung der zuständigen Staats- und Landesbehörde unterbreitet werden.

Die Grundparzellen die unter direktem bzw. indirektem Schutz stehen, sind im Anhang A der Durchführungsbestimmungen aufgelistet.

#### *Art. 27*

##### *Seilbahnen und bestehende Stationen*

In den Stationen der Standseilbahnen können die unmittelbar mit dem Betrieb zusammenhängenden

funzionale con l'esercizio del servizio. Si considerano come tali: locali per macchinari, sale di attesa e biglietteria, impianti igienici, deposito per attrezzi, locali per il pronto soccorso. L'elencazione di cui sopra è tassativa.

Non è consentita la realizzazione di abitazioni, esclusa quella di servizio indispensabile per la sorveglianza degli impianti.

Le stazioni raggiungibili con automezzi devono disporre di un'area sistemata a parcheggio o di garage con un'estensione rapportata al fabbisogno.

Nelle fasce di rispetto, lungo il tracciato delle funivie indicate nel piano di zonizzazione è vietata qualsiasi costruzione.

#### *Art. 28 Zone sportive*

Tali zone sono destinate ad impianti ed attrezzature sportive ai sensi della normativa vigente in materia.

In tali zone deve essere osservato il seguente indice:

- a) distanza dai confini di proprietà: 5,0 m.

Nella zona sportiva appositamente delimitata nell'ambito dell'alveo del Talvera, per motivi di sicurezza idraulica possono essere realizzate le costruzioni fisse per le infrastrutture degli impianti sportivi, solamente con l'autorizzazione dell'ufficio sistemazione bacini montani.

Nelle rimanenti zone nell'ambito dell'alveo del Talvera, per motivi di sicurezza, non è ammessa la realizzazione di costruzioni fisse fuori terra e interrato.

Nelle zone sportive convenzionate, contraddistinte nel piano di zonizzazione con il simbolo C/V, il Comune secondo la normativa vigente in materia può affidare nell'interesse collettivo la realizzazione e gestione degli impianti ed attrezzature per attività sportive e ricreative ai privati proprietari con delibera di assegnazione dell'area e mediante stipula di convenzione in forma di atto pubblico.

- a) Zona del Virgolo:**  
impianti esistenti  
(cubatura complessiva: 8.950 m<sup>3</sup>)
- 3 campi da tennis
  - 2 piscine con servizi
  - 1 centro tennis da tavolo
  - 1 Club House
  - 1 magazzino
- b) Zona del Talvera:**  
impianti esistenti  
(cubatura complessiva: 400 m<sup>3</sup>)
- 2 campi da tennis con locale spogliatoio

Räume vorgesehen werden. Als solche gelten Maschinenräume, Wartesäle, Fahrkartenschalter, sanitäre Anlagen, Werkzeuglager, Unfallstation. Diese Aufzählung ist als bindend anzusehen.

Nicht zulässig ist die Errichtung von Wohnräumen mit Ausnahme der für die Betriebsaufsicht nachweisbar erforderliche Dienstwohnung.

Die mit Fahrzeugen erreichbaren Stationen müssen über Parkplätze oder Garagen verfügen, deren Ausmaß auf den Bedarf abgestimmt ist.

Im Bereich der im Flächenwidmungsplan eingetragenen Bannstreifen längs der Seilbahnen ist jegliche Bautätigkeit untersagt.

#### *Art. 28 Sportzonen*

Diese Zonen sind für Bauten und Anlagen im Landesinteresse, gemäß den diesbezüglichen geltenden Bestimmungen, bestimmt.

In diesen Zonen muß folgende Vorschrift beachtet werden:

- a) Mindestabstand von der Eigentumsgrenze: 5,0 m.

In der eigens abgegrenzten Sportzone im Bereich des Talferbettes dürfen feste Bauten für die Infrastrukturen der Sporteinrichtungen aus hydraulischen Sicherheitsgründen nur mit Bewilligung des Amtes für Wildbachverbauung ausgeführt werden.

In den restlichen Zonen im Bereich des Talferbettes dürfen aus Sicherheitsgründen keine Baulichkeiten über und unter Erde ausgeführt werden.

Im Rahmen der vertragsgebundenen, im Flächenwidmungsplan durch das Symbol C/V gekennzeichneten Sportzonen, kann die Gemeinde im öffentlichen Interesse im Sinne der diesbezüglichen geltenden Bestimmungen mit dem Beschluß über die Zuweisung der entsprechenden Fläche und durch Abschluß einer Vereinbarung in Form einer öffentlichen Urkunde, Grundeigentümer mit dem Bau und der Führung der Sport- und Freizeitanlagen und Einrichtungen beauftragen.

- a) Zone Virgl:**  
bestehende Anlagen  
(Gesamtkubatur: 8.950 m<sup>3</sup>)
- 3 Tennisplätze
  - 2 Schwimmbäder mit Nebenanlagen
  - 1 Tischtenniszentrum
  - 1 Klubhaus
  - 1 Magazin
- b) Zone Talfer:**  
bestehende Anlagen  
(Gesamtkubatur: 400 m<sup>3</sup>)
- 2 Tennisplätze mit Umkleideraum

**c) Zona presso la Casa dell'Apprendista in via Castel Flavon:**

impianti progettati:

- 6 campi da tennis.
- I servizi accessori vengono previsti nell'edificio esistente fuori della zona interessata.

**d) Zona presso l'ex campo di concentramento in via Resia:**

impianti esistenti

- 1 campo da calcio
- 1 campo da tennis
- 2 spogliatoi

**e) Zona Via Macello:**

impianti esistenti

- 3 campi da tennis
- un fabbricato servizi (spogliatoi, docce, WC ed uffici)
- fabbricato bar con deposito
- verde attrezzato per gioco bambini
- parcheggio su via Macello
- cubatura complessiva dei fabbricati ca. 1.000 m<sup>3</sup>. Per la copertura provvisoria di due campi da tennis mediante pallone pressostatico è consentita la realizzazione di un volume di ca. 10.500 m<sup>3</sup>.

**f) Zona di Castel Firmiano:**

impianto in progetto

(cubatura massima: 11.700 m<sup>3</sup>)

- corpo tennis comprendenti 2 campi da tennis
- corpo servizi; uffici, spogliatoio, servizi igienici, locali ristoro, alloggio custode
- 2 campi da tennis (ENDAS) con locale servizio

**g) Zona presso il Maso della Pieve:**

impianti in progetto:

- 4 campi da tennis
  - 4 campi squash coperti
- (cubatura da ristrutturare: 3.700 m<sup>3</sup>, nuova cubatura: 3.000 m<sup>3</sup>).

**c) Zone Lehrlingsheim Küepachweg:**

geplante Anlagen

- 6 Tennisplätze.
- Die erforderlichen Dienste werden im bestehenden Gebäude außerhalb der Zone untergebracht.

**d) Zone beim ehemaligen Konzentrationslager in der Reschenstraße:**

bestehende Anlagen

- 1 Fußballplatz
- 1 Tennisplatz
- 2 Umkleideräume

**e) Zone in der Schlachthofstraße:**

bestehende Anlagen

- 3 Tennisplätze
- ein Gebäude mit Umkleideräumen, Duschen, WC und Büro
- eine Bar mit dem dazugehörigen Lager
- Grünanlagen mit Spielplätzen für Kinder
- einen Parkplatz an der Schlachthofstraße
- Gesamtkubatur der Gebäude ungefähr 1.000 m<sup>3</sup>. Um zwei Tennisplätze vorläufig mit einem Ballon abdecken zu können, ist eine Kubatur von ungefähr 10.500 m<sup>3</sup> zulässig.

**f) Zone Schloß Sigmundskron:**

geplante Anlagen

(höchstzulässige Kubatur: 11.700 m<sup>3</sup>)

- Tennisanlagen mit 2 Tennisplätzen
- Nebenanlagen: Büros, Umkleidekabinen, Sanitäranlagen, Erfrischungsraum, Dienstwohnung
- 2 Tennisplätze (ENDAS) mit Nebenanlagen

**g) Zone beim Pfarrhof:**

geplante Anlagen:

- 4 Tennisplätze
  - 4 überdachte Squash-Felder
- (umzubauende Kubatur: 3.700 m<sup>3</sup>, neue Kubatur: 3.000 m<sup>3</sup>).

**Art. 29****Zone di verde pubblico**

Le zone a verde pubblico sono destinate alla formazione al mantenimento di parchi e giardini, campi da gioco per bambini ed aree per la ricreazione. È prescritta la messa a dimora di alberi di medio ed alto fusto, con adeguata sistemazione del terreno.

È vietata la costruzione di edifici, salvo piccoli chioschi per la vendita di bevande, alimenti e giornali, per il gioco al coperto dei bambini, per il deposito delle relative attrezzature. È ammessa la realizzazione di parchi giochi pubblici per tutte le classi di età.

È consentita la costruzione di fabbricati per esigenze conformi alla destinazione d'uso della zona di verde pubblico. Inoltre sono consentiti locali destinati

**Art. 29****Öffentliche Grünflächen**

Die öffentlichen Grünflächen dienen der Schaffung und Erhaltung von Parks und Gärten, Kinderspielflächen und Erholungszonen. Sie sind mit mittel- und hochstämmigen Bäumen zu bepflanzen wobei das Gelände entsprechend zu gestalten ist.

Die Errichtung von Gebäuden ist untersagt, ausgenommen kleine Kioske für den Verkauf von Getränken, Imbissen und Zeitungen, für überdachte Spielflächen und für die Unterbringung der entsprechenden Geräte. Erlaubt ist das Errichten öffentlicher Spielplätze für alle Altersgruppen.

Es wird die Errichtung von Baukörpern für Erfordernisse entsprechend der Zweckbestimmung der öffentlichen Grünzone zugelassen. Weiters erlaubt sind

al personale di servizio alla giardineria comunale come spogliatoi, servizi igienici, etc. e locali per il ricovero dei relativi mezzi meccanici ed attrezzi.

Il numero degli edifici deve essere previsto in relazione alla superficie dell'area verde ed alle sue caratteristiche specifiche.

Le zone di verde pubblico non possono essere destinate, in superficie, a spazi per il parcheggio di autoveicoli. Nell'ambito delle zone a verde pubblico sono individuati, con apposito simbolo, le aree destinate a parchi gioco bambini.

Nei campi da gioco per bambini nell'ambito dell'alveo del Talvera, per motivi di sicurezza idraulica, entro 10 metri dalla riva non sono ammesse costruzioni ed installazioni per il gioco. Per tutti gli impianti dev'essere richiesto il parere dell'ufficio sistemazione bacini montani. (Delibera della GP n. 4928 del 14.10.1996)

Nelle zone di verde pubblico è ammessa l'installazione di servizi igienici, spogliatoi, depositi etc. per le attività ricreative nel rispetto dei seguenti indici:

- a) superficie coperta massima: 40 mq
- b) altezza massima: 3,5 m
- c) distanza dai confini di proprietà: 5,00 m.

Le aree dell'ex discarica di Castelfirmiano e quelle limitrofe necessarie al risanamento ambientale potranno essere sottoposte a bonifica, ad un rimodellamento e/o ad un rinverdimento.

#### Art. 30

##### *Zone ricreative extra urbane*

Le zone ricreative extra urbane comprendono le aree di Castel Firmiano e del Colle delimitate nel piano di zonizzazione.

La zona ricreativa extraurbana di Castel Firmiano è regolamentata dal piano paesaggistico in vigore. Sono inoltre permessi gli interventi di cui alle norme delle zone graficamente evidenziate nel piano di zonizzazione del P.U.C.

#### Art. 31

##### *Zone ferroviarie*

Questa zona comprende le aree riservate ai binari, alle stazioni, ai fabbricati nonché agli impianti ferroviari.

In questa zona, nonché su tutte le aree di proprietà ferroviaria lungo il tracciato dei binari non destinate a zona ferroviaria, possono essere realizzati gli impianti e le attrezzature necessari per l'esercizio e la sicurezza del traffico ferroviario.

Räumlichkeiten für das Dienstpersonal der städtischen Gärtnerei, wie beispielweise Umkleideräume, Toiletten usw. als auch Räume für das Abstellen von Fahrzeugen und Geräten.

Die Anzahl der Gebäude ist entsprechend dem Ausmaß der Grünflächen und deren spezifischen Notwendigkeiten vorzusehen.

Die öffentlichen Grünzonen dürfen oberirdisch nicht als Autoabstellplätze verwendet werden. Innerhalb der öffentlichen Grünzonen sind die bestehenden Parkanlagen und die als Kinderspielflächen bestimmten Flächen mit eigenen Symbolen gekennzeichnet.

Im Bereich des Talferbettes dürfen auf den Kinderspielflächen aus hydraulischen Sicherheitsgründen innerhalb von 10 m keine Bauten und Spieleinrichtungen aufgestellt werden. Für sämtliche Anlagen muß das Gutachten des Amtes für Wildbachverbauung eingeholt werden. (Beschluss der LR Nr. 4928 vom 14.10.1996)

Auf den öffentlichen Grünzonen ist die Errichtung von Toiletten, Umkleideräumen, Depots usw., für die Erholungstätigkeiten unter Einhaltung folgender Indizes zugelassen:

- a) höchstzulässige überbaute Fläche: 40 m<sup>2</sup>
- b) zulässige Höhe: 3,5 m
- c) Abstand von den Eigentumsgrenzen: 5,00 m.

In den Flächen der ehemaligen Deponie von Sigmundskron und in den angrenzenden Flächen, die für die Umweltsanierung notwendig sind, können Bonifizierungs-, Umgestaltungsarbeiten und/oder Begrünungen durchgeführt werden.

#### Art. 30

##### *Ausserstädtische Erholungszonen*

Die außerstädtischen Erholungszonen umfassen die im Flächenwidmungsplan abgegrenzten Zonen von Schloß Sigmundskron und Kohlern.

Die außerstädtische Erholungszone von Schloß Sigmundskron ist im geltenden Landschaftsplan geregelt. Es sind außerdem die Maßnahmen gemäß Bestimmungen der im Flächenwidmungsplan des B.LP graphisch gekennzeichneten Zonen gestattet.

#### Art. 31

##### *Eisenbahngebiete*

Dieses Gebiet umfaßt die Bahntrasse, die Bahnhöfe sowie die Gebäude und Anlagen der Eisenbahnen.

In dieser Zone sowie auf allen Flächen längs der Bahntrasse, welche Eigentum der Eisenbahn sind jedoch nicht als Eisenbahngebiet ausgewiesen sind, können die notwendigen Anlagen und Einrichtungen für den Betrieb und die Sicherheit des Eisenbahnverkehrs verwirklicht werden.

Nelle stazioni possono essere realizzate tutte le strutture di terziario a servizio della clientela ferroviaria.

Per le nuove costruzioni la distanza minima dal confine di zona dovrà essere di almeno 5 m.

Per l'ampliamento di costruzioni la distanza minima dal confine di zona non potrà essere inferiore a quella dell'edificio esistente.

Al di fuori delle aree di proprietà delle Ferrovie, la distanza minima dei nuovi fabbricati dal bordo esterno della più vicina rotaia non dovrà essere inferiore a quella prevista dall'art. 112 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

#### Art. 32 *Zona aeroportuale*

Tale area è destinata ad impianti ed attrezzature aeronautiche.

La distanza degli edifici dal confine di zona dev'essere almeno di 5 m e comunque non inferiore della metà dell'altezza dell'edificio.

L'altezza non può superare i 15 m. Tale limite può essere superato qualora esigenze di natura funzionale all'attività aeronautica lo richiedano.

Per la realizzazione delle opere di cui al 1. comma è richiesta l'intesa della Provincia secondo la normativa vigente in materia.

È ammesso l'alloggio di servizio, strettamente necessario all'espletamento dell'attività e delle funzionalità dell'aeroporto.

Per l'area aeroportuale e per le zone limitrofe valgono le servitù aeronautiche indicate nel progetto dell'ABB Spa del gennaio 1994, tav. 2001.

#### Art. 33 *Acque "Demanio idrico"*

Per demanio idrico si intendono le acque sorgenti, fluenti e lacuali iscritte nell'elenco delle acque pubbliche e nei relativi elenchi suppletivi, compresi comunque gli alvei, le sponde, gli argini e le altre strutture idrauliche così come definiti dall'articolo 14 della legge provinciale 12 luglio 1975 n. 35.

È vietata qualsiasi edificazione nella fascia di rispetto di 10 m dal limite del suddetto demanio, indipendentemente dalle sue risultanze catastali o tavolari.

Per gli argini artificiali o naturali posti lungo i corsi d'acqua detto limite coincide con il piede esterno del rilevato.

Per le opere non ubicate a contatto dei fiumi, torrenti o laghi, quali opere di difesa contro valanghe e frane la fascia di rispetto è di 4 m.

In den Stationsgebäuden können die für die Fahrgäste erforderlichen Dienstleistungen errichtet werden.

Bei Neubauten muß der Grenzabstand mindestens 5 m betragen.

Bei der Erweiterung von Gebäuden darf der Grenzabstand nicht weniger als der des bereits bestehenden Gebäudes betragen.

Außerhalb der Eisenbahneigentumsflächen muß der Mindestabstand der neu zu errichtenden Gebäude zum Außenrand der nächstgelegenen Geleise dem Abstand entsprechen, der im Art. 112 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, vorgesehen ist.

#### Art. 32 *Flughafengebiet*

Dieses Gebiet ist bestimmt für Anlagen und Einrichtungen der Luftfahrt.

Der Abstand von Gebäuden zur Zonengrenze muß mindestens 5 m betragen und darf auf jeden Fall nicht weniger als die Hälfte der Höhe des Gebäudes sein.

Die maximale Höhe der Gebäude darf 15 m nicht überschreiten. Diese oberste Grenze kann bei Bedarf, im Falle einer Verbesserung der Flughafendienste, erhöht werden.

Für die Durchführung der im 1. Absatz vorgesehenen Bauten ist das Einvernehmen des Landes im Sinne der diesbezüglichen geltenden Bestimmungen vorgeschrieben.

Zugelassen ist die Dienstwohnung, die unmittelbar zur Ausübung der Betriebstätigkeit des Flughafens notwendig ist.

Für das Flughafengebiet und die unmittelbar angrenzenden Flächen finden die im Projekt der ABB AG vom Jänner 1994, "Tav. 2001", vorgesehenen Servituten der Flugfahrt Anwendung.

#### Art. 33 *Gewässer "Öffentliches Wassergut"*

Unter öffentlichem Wassergut versteht man die Quellen, Wasserläufe und Seen, welche im Verzeichnis der öffentlichen Gewässer und in den entsprechenden Zusatzverzeichnissen eingetragen sind, mitbegriffen auch das Flußbett, die Ufer, die Dämme und andere Schutzbauten, wie es im Art. 14 des Landesgesetzes vom 12. Juli 1975 Nr. 35 definiert ist.

Jede Art von Bauführungen im Bannstreifen von 10 m von der Grenze des obgenannten Domänengutes, unabhängig von seiner Kataster- und Grundbuchangabe, ist untersagt.

Bei den künstlichen oder natürlichen Dämmen längs der Wasserläufe entspricht die Grenze dem Außenfuß der Böschung.

Bei Bauwerken, welche nicht im unmittelbaren Bereich von Flüssen, Wildbächen oder Seen liegen, wie Schutzbauten gegen Lawinen oder Murabgänge, beträgt der Bannstreifen 4 m.



In considerazione di esigenze urbanistiche o idrogeologiche può essere stabilita nel piano urbanistico comunale o nei piani di attuazione e su parere positivo dell'Azienda speciale per la regolazione dei corsi d'acqua e la difesa del suolo una distanza maggiore o minore.

È consentita, previo autorizzazione dell'Assessore provinciale competente, la riduzione della distanza minima prescritta nel caso di ricostruzione od ampliamento di edifici esistenti.

#### Art. 34

##### *Area di rispetto cimiteriale*

Questa fascia delimita le aree di rispetto intorno ai cimiteri

L'attività edilizia, qualora compatibile con la destinazione d'uso delle zone circoscritte, è comunque regolata dalla legge provinciale 24 dicembre 1975, n. 55.

#### Art. 35

##### *Deroghe*

È consentita la deroga alle norme di attuazione del piano urbanistico comunale, dei piani di attuazione e dei piani di recupero, limitatamente ai casi di edifici ed impianti pubblici e di interesse pubblico, previa ampia e motivata deliberazione del Consiglio Comunale e nulla osta previsto dal vigente ordinamento urbanistico provinciale.

### **CAPITOLO III**

#### **ZONE AGRICOLE - PASCOLIVE - BOSCHIVE E SOTTOPOSTE A TUTELA**

#### Art. 36

##### *Zona di verde agricolo*

Questa zona comprende le parti del territorio destinate prevalentemente ad usi agricoli.

Per questa zona valgono le disposizioni dell'articolo 107 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, nonché il relativo regolamento di esecuzione.

Valgono i seguenti indici:

- a) altezza massima: 11,0 m, oppure quella dell'edificio esistente;

Unter Berücksichtigung von urbanistischen oder hydrogeologischen Erfordernissen kann im Bauleitplan der Gemeinde oder in Durchführungsplänen und auf Grund eines positiven Gutachtens des Sonderbetriebes für Bodenschutz, Wildbach- und Lawinenverbauung ein größerer oder geringerer Abstand festgelegt werden.

Die Reduzierung des vorgeschriebenen Mindestabstandes im Falle von Wiederaufbau oder Erweiterung bereits bestehender Gebäude bedarf der Ermächtigung des zuständigen Landesrates.

#### Art. 34

##### *Friedhofsbanngebiet*

Dieser Streifen bildet das Schutzgebiet rund um die Friedhöfe.

Jegliche Bauführung im Rahmen der jeweils gegebenen Flächenwidmung ist mit dem Landesgesetz vom 24. Dezember 1975, Nr. 55, geregelt

#### Art. 35

##### *Ausnahmebewilligungen*

Ausnahmen zu Bestimmungen des Bauleitplanes der Gemeinde, der Durchführungspläne und der Wiedergewinnungspläne, dürfen ausschließlich bei öffentlichen Gebäuden und Anlagen und bei solchen von öffentlichem Interesse auf Grund eines begründeten und ausführlichen Gemeinderatsbeschlusses und nach Einholen der im geltenden Landesraumordnungsgesetz vorgesehenen Zustimmung erteilt werden.

### **KAPITEL III**

#### **LANDWIRTSCHAFTS- WEIDE- UND WALDGEBIETE SOWIE UNTER BESONDEREM SCHUTZ GESTELLTE GEBIETE**

#### Art. 36

##### *Landwirtschaftsgebiet*

Diese Zone umfaßt jene Flächen, die vorwiegend für die landwirtschaftliche Nutzung bestimmt sind.

In dieser Zone gelten die Bestimmungen des Artikels 107 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, mit der entsprechenden Durchführungsverordnung.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

- a) höchstzulässige Gebäudehöhe: 11,0 m, oder jene des bestehenden Gebäudes;

- b) distanza minima dai confini: 5,0 m;
- c) distanza minima tra edifici: 10 m.

La distanza da serre deve essere di almeno 3 m.

*Art. 37  
Bosco*

Tale zona comprende le parti di territorio prevalentemente destinate alla silvicoltura.

Per questa zona valgono le disposizioni dell'articolo 107 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, nonché il relativo regolamento di esecuzione.

È ammessa la costruzione di edifici necessari ed adibiti esclusivamente alla conduzione del fondo il quale deve avere una superficie occupata di almeno 50 ha.

È consentita inoltre la realizzazione di posti di foraggiamento per la selvaggina e di appostamenti venatori fissi.

L'ampliamento di rifugi alpini è regolato dalle disposizioni della legge provinciale 7 giugno 1982, n. 22.

Valgono i seguenti indici:

- a) altezza massima degli edifici: 10 m;
- b) distanza minima dal confine: 5 m;
- c) distanza minima tra edifici: 10 m.

*Art. 38  
Zone di verde alpino*

Comprendono le aree alpine anche pascolive e sono inedificabili.

Sono ammesse soltanto le opere necessarie per il mantenimento delle malghe e degli edifici di ricovero temporaneo.

La loro ricostruzione nell'ambito delle zone pascolive è ammessa solo per ragioni statiche, igieniche e/o di funzionalità gestionale della malga, previo benestare tecnico dei competenti uffici provinciali all'Agricoltura e tutela Paesaggio.

*Art. 39  
Zone sottoposte a tutela*

Nel piano di zonizzazione sono individuate le seguenti zone sottoposte a tutela:

- zone di interesse archeologico;
- biotopi;

- b) Mindestgrenzabstand: 5.0 m;
- c) Mindestgebäudeabstand: 10 m.

Der Abstand von Treibhäusern muß mindestens 3 m betragen.

*Art. 37  
Wald*

Diese Zone umfaßt jene Flächen, welche vorwiegend für die forstwirtschaftliche Nutzung vorgesehen sind.

In dieser Zone gelten die Bestimmungen des Artikels 107 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, mit der entsprechenden Durchführungsverordnung.

Zulässig ist die Errichtung von Gebäuden, die ausschließlich für die Bewirtschaftung und Nutzung der Waldflächen erforderlich sind und als solche verwendet werden, sofern die Waldflächen ein zusammenhängendes Mindestausmaß von 50 ha aufweisen.

Weiters zulässig ist die Errichtung von Wildfütterungs- und Jagdhochständen.

Die Erweiterung von Schutzhütten unterliegt den Bestimmungen des Landesgesetzes vom 7. Juni 1982, Nr. 22.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

- a) höchstzulässige Gebäudehöhe: 10 m;
- b) Mindestgrenzabstand: 5 m;
- c) Mindestgebäudeabstand: 10 m.

*Art. 38  
Alpines Grünland*

Sie umfassen die alpinen Weidegebiete und die Bautätigkeit ist untersagt.

Es sind nur Arbeiten zur Erhaltung der Almen und Baulichkeiten, die als zeitlich begrenzte Unterstände einzustufen sind, zugelassen.

Der Wiederaufbau dieser Gebäude im Weidegebiet ist nur aus statischen, hygienischen und/oder betriebstechnischen Gründen zugelassen, nach vorheriger technischer Begutachtung seitens der zuständigen Landesämter für Landwirtschaft und Landschaftschutz.

*Art. 39  
Zonen unter besonderem Schutz*

Im Flächenwidmungsplan sind folgende Gebiete unter besonderem Schutz eingetragen:

- archäologische Zonen;
- Biotope;

- parchi e giardini di proprietà pubblica e privata;
- formazioni geomorfologiche e vegetazionali che hanno caratteri di eccezionale rilevanza paesaggistica
- zone di tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 1 del Piano Paesaggistico Comunale (C.P.G.P. n. 377 del 30.4.1998).

Ogni modificazione dello stato di fatto deve essere preventivamente sottoposta alla approvazione delle autorità provinciali competenti in materia.

#### **CAPITOLO IV ZONE PRODUTTIVE**

##### *Art. 40*

##### *Zona D 1 - zona di completamento per insediamenti produttivi*

Sono destinate ad impianti ed attrezzature per attività produttive, compresi i relativi magazzini e depositi, nonché altri usi esplicitamente consentiti dalle norme vigenti.

Oltre alle aziende artigianali, industriali e di commercio all'ingrosso sono ammesse tutte le altre aziende per prestazioni di servizio ai sensi della normativa provinciale vigente. Il commercio al dettaglio è ammesso esclusivamente nell'ambito della normativa vigente.

Sono vietati insediamenti produttivi che diano luogo ad emissioni di sostanze nocive.

È ammessa l'edificazione dei lotti liberi ai sensi della normativa provinciale vigente in materia e nel rispetto dei seguenti indici:

- a) altezza massima dei fabbricati: 14,50 metri; sono ammesse maggiori altezze per strutture particolari, quali silos, antenne, ciminiere, ponti di servizio. I volumi tecnici che sporgono dal tetto sono esclusi dal computo relativo all'altezza;
- b) distanza minima dai confini di proprietà: 5 metri, salvo costruzioni sul confine a pareti cieche e salvo allineamenti previsti dalle tavole di zonizzazione;
- c) distanza minima tra i fabbricati: 10 metri, salvo costruzioni sul confine a pareti cieche;
- d) rapporto massimo di copertura: 60%.

##### *Art. 41*

##### *Zona D2 - zona produttiva di interesse comunale*

In tali zone sono ammessi impianti ed attrezzature per l'attività produttiva, compresi i relativi magazzini e depositi, nonché altri usi esplicitamente consentiti dalle norme vigenti.

- öffentliche und private Parks und Gärten;
- geomorfologische Bereiche und Pflanzengesellschaften, die aus landschaftlicher Sicht besondere Relevanz aufweisen;
- Landschaftsschutzgebiete im Sinne Art. 1 des Landschaftsplanes der Gemeinde Bozen (DLH Nr. 377 vom 30.4.1998).

Jegliche Änderung im besagten Bereich unterliegt der vorhergehenden Genehmigung durch die zuständigen Landesbehörden.

#### **KAPITEL IV GEWERBEZONEN**

##### *Art. 40*

##### *Zone D1 - Gewerbeauffüllgebiet*

Sie sind für gewerbliche Anlagen und Einrichtungen bestimmt, einschließlich der dafür notwendigen Magazine und Lager, sowie für andere Nutzungen die laut einschlägigen Gesetzesbestimmungen zulässig sind.

Außer den Handwerks-, Industrie- und Großhandelsbetrieben sind sämtliche anderen Dienstleistungsbetriebe gemäß einschlägigen Gesetzesbestimmungen zugelassen. Der Detailhandel ist nur im Rahmen der geltenden Bestimmungen zulässig.

Untersagt ist die Ansiedlung von Gewerbebetrieben die schädliche Emissionen verursachen.

Die Verbauung der freien Baulose ist im Sinne der geltenden Landesgesetze unter Einhaltung der folgenden Indizes zugelassen:

- a) höchste Gebäudehöhe: 14,50 m; größere Höhen werden für besondere Aufbauten wie Silos, Antennen, Schornsteine, Servicebrücken zugelassen; Die technischen Aufbauten über dem Dach werden nicht zur Höhenberechnung herangezogen;
- b) Mindestabstand von der Eigentumsgrenze: 5 m, es sei denn es wird an bestehende Gebäude mit fensterlosen Fassaden angebaut und unter Berücksichtigung der im Flächenwidmungsplan vorgesehenen Baufluchten;
- c) Mindestabstand zwischen den Gebäuden: 10 m, außer es wird an bestehende Objekte mit fensterlosen Fassaden angebaut;
- d) höchstzulässiges Überbauungsverhältnis: 60%.

##### *Art. 41*

##### *Zone D2 - Gewerbegebiet von Gemeindeinteresse*

In diesen Zonen ist die Errichtung von Gewerbebetrieben einschließlich der dazugehörenden Magazine und Lagerhallen gestattet, sowie sämtliche von den einschlägigen Gesetzesbestimmungen ausdrücklich zugelassenen Nutzungen.

Sono vietati insediamenti produttivi che diano luogo ad emissioni di sostanze nocive.

È ammessa la edificazione dei lotti liberi ai sensi della normativa provinciale vigente in materia e nel rispetto dei seguenti indici:

- a) altezza massima dei fabbricati: 14,50 metri; sono ammesse maggiori altezze per strutture particolari, quali silos, antenne, ciminiere, ponti di servizio;
- b) distanza minima dai confini di proprietà: 5 metri, salvo costruzioni sul confine a pareti cieche e salvo allineamenti previsti dalle tavole di zonizzazione;
- c) distanza minima tra i fabbricati: 10 metri, salvo costruzioni sul confine a pareti cieche;
- d) rapporto massimo di copertura: 70%.

Sulla particella fondiaria 1292/1 CC Gries, della estensione di ca. 5400 m<sup>2</sup> è prevista una zona produttiva di espansione per la realizzazione della filiale di Bolzano del Consorzio agrario provinciale Bolzano, ai sensi dell'art. 107, comma 3 della legge urbanistica provinciale, LP n. 13 dell'11 agosto 1997 e succ. modifiche.

#### Art. 42

##### *Zona D3 - zona produttiva di interesse provinciale*

In tali zone sono ammessi impianti ed attrezzature per l'attività produttiva, compresi i relativi magazzini e depositi, nonché altri usi esplicitamente consentiti dalle norme vigenti.

Sono vietati insediamenti che diano luogo ad emissioni di sostanze nocive.

Devono essere osservati i seguenti indici:

- a) rapporto di copertura dei fabbricati non può superare il 70% della superficie fondiaria;
- b) l'altezza massima dei fabbricati non può superare i 14,50 m; sono ammesse maggiori altezze per strutture particolari, quali silos, antenne, ciminiere, ponti di servizio;
- c) la distanza degli edifici dal confine del lotto non può essere inferiore a 5 m;
- d) la distanza fra gli edifici non può essere inferiore a 10 m;
- e) si può derogare dalle prescrizioni di cui ai punti c) e d) per costruzioni in aderenza: in tal caso devono comunque essere presentati progetti unitari.

Produktionsbetriebe welche schädliche Emissionen verursachen, sind verboten.

Die Verbauung der freien Baulose ist im Sinne der geltenden Landesgesetze unter Einhaltung der folgenden Indizes zugelassen:

- a) höchste Gebäudehöhe: 14,50 m; größere Höhen werden für besondere Aufbauten wie Silos, Antennen, Schornsteine, Servicebrücken zugelassen;
- b) Mindestabstand von der Eigentumsgrenze: 5 m, es sei denn es wird an bestehende Gebäude mit fensterlosen Fassaden angebaut und unter Berücksichtigung der im Flächenwidmungsplan vorgesehenen Baufluchten;
- c) Mindestabstand zwischen den Gebäuden: 10 m, außer es wird an bestehende Objekte mit fensterlosen Fassaden angebaut;
- d) höchstzulässiges Überbauungsverhältnis: 70%.

Auf der Grundparzelle 1291/1 KG Gries im Ausmaß von ca. 5400 m<sup>2</sup>, ist ein Gewerbebeerweiterungsgebiet ausgewiesen für den Bau der Zweigstelle Bozen der landwirtschaftlichen Hauptgenossenschaft der Provinz Bozen, im Sinne des Art. 107 Absatz 3 des Landesraumordnungsgesetzes, LG Nr. 13 vom 11. August 1997 i.g.F.

#### Art. 42

##### *Zone D3 - Gewerbegebiet von Landesinteresse*

In diesen Zonen ist die Errichtung von Gewerbebetrieben einschließlich der dazugehörigen Magazine und Lagerhallen gestattet, sowie sämtliche von den einschlägigen Gesetzesbestimmungen ausdrücklich zugelassenen Nutzungen.

Verboten sind Betriebe, die schädliche Emissionen verursachen.

Es müssen folgende Bestimmungen berücksichtigt werden:

- a) Verhältnis der überbauten Fläche zur Grundstücksfläche darf 70% nicht überschreiten;
- b) die maximale Höhe der Gebäude darf nicht mehr als 14,50 m betragen; grössere Höhen werden für besondere Aufbauten wie Silos, Antennen, Schornsteine, Servicebrücken zugelassen;
- c) der Abstand der Gebäude von der Grundstücksgrenze darf nicht weniger als 5 m betragen;
- d) der Abstand zwischen den Gebäuden muß mindestens 10 m betragen;
- e) man kann von den unter Punkt c) und d) angeführten Einschränkungen absehen, wenn die Gebäude zusammengebaut werden: in diesen Fällen müssen jedoch einheitliche Projekte eingereicht werden.

*Art. 43**Zona D 4- zona di completamento  
per insediamenti produttivi*

Sono destinate ad impianti ed attrezzature per attività produttive, compresi i relativi magazzini e depositi, nonché altri usi esplicitamente consentiti dalle norme vigenti.

Oltre alle aziende artigianali, industriali e di commercio all'ingrosso sono ammesse tutte le altre aziende per prestazioni di servizio ai sensi della normativa provinciale vigente. Il commercio al dettaglio è ammesso esclusivamente nell'ambito della normativa vigente.

Sono vietati insediamenti produttivi che diano luogo ad emissioni di sostanze nocive.

È ammessa l'edificazione dei lotti liberi ai sensi della normativa provinciale vigente in materia e nel rispetto dei seguenti indici:

- a) altezza massima dei fabbricati: 12 metri; sono ammesse maggiori altezze per strutture particolari, quali silos, antenne, ciminiere, ponti di servizio;
- b) distanza minima dai confini di proprietà: 5 metri, salvo costruzioni sul confine a pareti cieche e salvo allineamenti previsti dalle tavole di zonizzazione;
- c) distanza minima tra i fabbricati: 10 metri, salvo costruzioni sul confine a pareti cieche;
- d) rapporto massimo di copertura: 60%.

*Art. 44**Piani già adottati e/o approvati*

I piani di attuazione adottati e/o approvati prima dell'entrata in vigore del presente piano urbanistico comunale conservano la loro validità anche se in contrasto con il presente piano.

*Art. 45**Continuità della murazione verde*

Nei Piani di Attuazione delle zone di espansione situate ad ovest di via Druso e via Resia, la localizzazione delle aree a verde pubblico deve garantire la continuità della "murazione verde" con una larghezza media di 10 m.

*Art. 43**Zone D 4 - Gewerbeauffüllgebiet*

Sie sind für gewerbliche Anlagen und Einrichtungen bestimmt, einschließlich der dafür notwendigen Magazine und Lager, sowie für andere Nutzungen die laut einschlägigen Gesetzesbestimmungen zulässig sind.

Außer den Handwerks-, Industrie- und Großhandelsbetrieben sind sämtliche anderen Dienstleistungsbetriebe gemäß einschlägigen Gesetzesbestimmungen zugelassen. Der Detailhandel ist nur im Rahmen der geltenden Bestimmungen zulässig.

Untersagt ist die Ansiedlung von Gewerbebetrieben die schädliche Emissionen verursachen.

Die Verbauung der freien Baulose ist im Sinne der geltenden Landesgesetze unter Einhaltung folgender Indizes zugelassen:

- a) höchste Gebäudehöhe: 12 m; größere Höhen werden für besondere Aufbauten wie Silos, Antennen, Schornsteine, Servicebrücken zugelassen;
- b) Mindestabstand von der Eigentumsgrenze: 5 m, es sei denn es wird an bestehende Gebäude mit fensterlosen Fassaden angebaut und unter Berücksichtigung der im Flächenwidmungsplan vorgesehenen Baufluchten;
- c) Mindestabstand zwischen den Gebäuden: 10 m, außer es wird an bestehende Objekte mit fensterlosen Fassaden angebaut;
- d) höchstzulässiges Überbauungsverhältnis: 60%.

*Art. 44**Beschlossene und/oder genehmigte Durchführungspläne*

Die Durchführungspläne, die vor Inkrafttreten des gegenständlichen Bauleitplanes beschlossen und/oder genehmigt wurden, behalten ihre Gültigkeit, auch wenn sie im Widerspruch zum vorliegenden Plan stehen.

*Art. 45**Kontinuität der Grünmauer*

In den Durchführungsplänen der Erweiterungszonen westlich der Drusus- und der Reschenstraße muß durch Eintragung der öffentlichen Grünflächen die Fortführung der "Grünmauer" mit einer mittleren Breite von 10 m sichergestellt werden.

**ALLEGATO A ALL'ART. 26**  
**ANHANG A ZU ART. 26****Tutela ai sensi dell'art. 1 legge dell'1.6.1939 n. 1089**  
**Unterschutzstellung gemäß Art. 1 Gesetz vom 1.6.1939 Nr. 1089**

p.f. 25 CC Bolzano (giardino palazzo Toggenburg)  
Gp. 25 KG Bozen (Garten Ansitz Toggenburg);

pp.ff. 39/2, 40, 41 CC Bolzano (giardino Convento Francescani)  
Gp. 39/2, 40, 41 KG Bozen (Franziskanergarten);

p.f. 50 C.C. Bolzano (area di pertinenza casa in via Bottai 9)  
Gp. 50 K.G. Bozen (Zubehörsfläche zum Haus in der Bindergasse 9);

pp.ff. 99/1, 99/2 CC Bolzano (giardino palazzo Campofranco)  
Gp. 99/1, 99/2 KG Bozen (Garten Ansitz Campofranco);

pp.ff. 155, 156/1, 156/2 CC Bolzano (giardino convento Cappuccini)  
Gp. 155, 156/1, 156/2 KG Bozen (Kapuzinergarten);

p.f. 204/2 CC Bolzano (cortile museo civico)  
Gp. 204/2 KG Bozen (Hofffläche des städtischen Museums);

p.f. 213/1 CC Bolzano (giardino convento Eucarestini);  
Gp. 213/1 KG Bozen (Garten des Eucharestinerklosters);

pp.ff. 228, 230 CC Bolzano (giardino e parco Stillendorf);  
Gp. 228, 230 KG Bozen (Garten und Park Stillendorf);

p.f. 270/3 CC Bolzano (sagrato Chiesa parrocchiale);  
Gp. 270/3 KG Bozen (Vorplatz der Pfarrkirche);

pp.ff. 3/1, 4, 5/3 CC Dodiciville (parco case via Talvera)  
Gp. 3/1, 4, 5/3 KG Zwölfmalgreien (Park der Gebäude in der Talfergasse);

p.f. 5/2 CC Dodiciville (giardino Gerstburg)  
Gp. 5/2 KG Zwölfmalgreien (Garten der Gerstburg);

pp.ff. 11/1, 11/2, 11/3 CC Dodiciville (giardino Castel Mareccio)  
Gp. 11/1, 11/2, 11/3 KG Zwölfmalgreien (Garten von Schloß Maretsch);

p.f. 31 CC Dodiciville (area di pertinenza Hubbauerhof, via Beato Arrigo 25)  
Gp. 31 KG Zwölfmalgreien (Zubehörsfläche Hubbauerhof, Heinrichstraße 25);

p.f. 36/2 CC Dodiciville (giardino villa S.Pietro, via Beato Arrigo 2)  
Gp. 36/2 KG Zwölfmalgreien (Garten Villa St. Peter, Heinrichstraße 2);

pp.ff. 70/1, 70/2, 70/3 CC Dodiciville (parco Castel S.Antonio)  
Gp. 70/1, 70/2, 70/3 KG Zwölfmalgreien (Park Schloß St. Anton);

p.f. 132/4 CC Dodiciville (parco residenza S.Osvaldo)  
Gp. 132/4 KG Zwölfmalgreien (Park Residenz St. Oswald);

p.f. 161 CC Dodiciville (giardino villa Anita, via Castel Roncolo 16)  
Gp. 161 KG Zwölfmalgreien (Garten Villa Anita, Runkelsteinstraße 16);

pp.ff. 161/2, 161/5 CC Dodiciville (giardino villa Defregger, via Castel Roncolo 16)  
Gp. 161/2, 161/5 KG Zwölfmalgreien (Garten Villa Defregger, Runkelsteinstraße 16);

pp.ff. 161/3, 161/8 CC Dodiciville (parco villa Lener, via Castel Roncolo 18)  
Gp. 161/3, 161/8 KG Zwölfmalgreien (Park Villa Lener, Runkelsteinstraße 18);

p.f. 161/7 CC Dodiciville (parco villa Winterheim, via Castel Roncolo 20)  
Gp. 161/7 KG Zwölfmalgreien (Park Villa Winterheim, Runkelsteinstraße 20);

p.f. 162/2 CC Dodiciville (giardino villa Canal, via Castel Roncolo 14)  
Gp. 162/2 KG Zwölfmalgreien (Garten Villa Canal, Runkelsteinstr.14);

p.f. 174 CC Dodiciville (parco residenza Prackenstein, via Cavour 7)  
Gp. 174 KG Zwölfmalgreien (Park Ansitz Prackenstein, Cavourstraße 7);

pp.ff. 191/1, 190/2 CC Dodiciville (giardino residenza Hörtenberg)  
Gp. 191/1, 190/2 K.G. Zwölfmalgreien (Garten Ansitz Hörtenberg);

pp.ff. 1564, 1563/2, 1563/3 CC Dodiciville (cimitero militare)  
Gp. 1564, 1563/2, 1563/3 KG Zwölfmalgreien (Militärfriedhof);

p.f. 1 CC Gries (cimitero Chiesa parrocchiale);  
Gp. 1 KG Gries (Friedhof bei Pfarrkirche);

pp.ff. 114/2, 115, 116/1 CC Gries (giardino residenza Rottenbuch, via Diaz 8)  
Gp. 114/2, 115, 116/1 KG Gries (Garten Ansitz Rottenbuch, Diazstraße 8);

p.f. 129/1 C.C. Gries (giardino Glögglhof)  
Gp. 129/1 K.G. Gries (Garten Glögglhof);

pp.ff. 133/2, 141, 2308/2 CC Gries (giardino ex Palazzo Ducale)  
Gp. 133/2, 141, 2308/2 KG Gries (Garten ex Herzogspalast);

p.f. 147/1 CC Gries (parco villa Zeltnerheim, via Defregger 20)  
Gp. 147/1 KG Gries (Park Villa Zeltnerheim, Defreggerstraße 20);

p.f. 153/4 CC Gries (giardino Oberhammerhof, via Fago 26)  
Gp. 153/4 KG Gries (Garten Oberhammerhof, Fagenstraße 26);

pp.ff. 156/7, 157/1, 157/3 CC Gries (parco villa Serena, via Fago 20)  
Gp. 156/7, 157/1, 157/3 KG Gries (Park Villa Serena, Fagenstr. 20);

p.f. 157/2 CC Gries (parco villa Trenker, via Fago 16)  
Gp. 157/2 KG Gries (Park Villa Trenker, Fagenstraße 16);

pp.ff. 167/2, 167/4 CC Gries (parco villa Monrepos, via Guncina 50)  
Gp. 167/2, 167/4 KG Gries (Park Villa Monrepos, Guntschnastr.50);

p.f. 196 CC Gries (parco Plattnerhof)  
Gp. 196 KG Gries (Park Plattnerhof);

pp.ff. 208, 209, 210, 211, CC Gries (area di pertinenza torre Druso)  
Gp. 208, 209, 210, 211 KG Gries (Zubehörsfläche Gscheibter Turm);

pp.ff. 217, 218/1, 220/1 CC Gries (area di pertinenza Mauracher)  
Gp. 217, 218/1, 220/1 KG Gries (Zubehörsfläche Mauracher);

p.f. 225 CC Gries (area di pertinenza Brannenser)  
Gp. 225 KG Gries (Zubehörsfläche Brannenser);

pp.ff. 227, 234/1 CC Gries (area di pertinenza Hofmann)  
Gp. 227, 234/1 KG Gries (Zubehörsfläche Hofmann);

p.ed. 551 CC Gries (giardino villa Zita, via Torre Druso 7)  
Bp. 551 KG Gries (Garten Villa Zita, Gscheibter Turm 7);

pp.ff. 2199/1, 2201, 2203/1 CC Gries (tenuta convento di Novacella)  
Gp. 2199/1, 2201, 2203/1 KG Gries (Gut Kloster Neustift);

p.f. 2278 CC Gries (area di pertinenza vecchio municipio di Gries, piazza Gries 16-18)  
Gp. 2278 KG Gries (Zubehörsfläche der alten Gemeinde Gries, Grieserplatz 16-18);

**Tutela ai sensi dell'art. 21 legge dell'1.6.1939 n. 1089**  
**Unterschutzstellung gemäß Art. 21 Gesetz vom 1.6.1939 Nr. 1089**

Chiesa parrocchiale e piazza Walther:

pp.ed. 341/1, 343, 345, 347, 377, 379/1, 379/3, 381, 428, 429, 430/4, 440, 442, 443, 444, 729, 811, pp.ff.270/1, 272 CC Bolzano;

Pfarrkirche und Waltherplatz:

Bp. 341/1, 343, 345, 347, 377, 379/1, 379/3, 381, 428, 429, 430/4, 440, 442, 443, 444, 729, 811, Gp.270/1, 272 KG Bozen;

Piazza Erbe:

pp.ed. 184, 185, 186, 202, 310, 509 CC Bolzano;

Obstmarkt:

Bp. 184, 185, 186, 202, 310, 509 KG Bozen;

Piazza Grano:

pp.edd. 273, 274 CC Bolzano;

Kornplatz:

Bp. 273, 274 KG Bozen;

Gerstburg:

pp.ff. 5/4, 7/4 CC Dodiciville;

Gerstburg:

Gp. 5/4, 7/4 KG Zwölfmalgreien;

Castel S.Antonio e residenza Compil (via Beato Arrigo):

pp.ff. 54, 56, 58, 74/1, 74/2, 75/1, 75/2, 75/3 (per le pp.ff.54 e 58 entro un raggio di m 100 misurato dall'angolo SO della residenza Compil) CC Dodiciville;

Schloß St. Anton und Ansitz Compil (Heinrichstraße):

Gp. 54, 56, 58, 74/1, 74/2, 75/1, 75/2, 75/3 (Für die Gp.54 und 58 im Umkreis von 100 M. von der SÖ Ecke der Residenz Compil gemessen) KG Zwölfmalgreien;

Chiesa e maso del Beato Arrigo (via Beato Arrigo):

pp.ff. 46/1, 46/2, 47/2, 47/3 (entro un raggio di m 30 misurato dai muri della chiesa del Beato Arrigo) CC Dodiciville;

Heinrichshof mit Kirche (Heinrichstraße):

Gp. 46/1, 46/2, 47/2, 47/3 (im Umkreis von 30 M. von der Selig Heinrich Kirche aus gemessen) KG Zwölfmalgreien;



**Castel Mareccio:**

pp.ed. 1092, 1106, 1148, 2103, pp.ff.5/22, 12/1, 12/6 CC Dodiciville;

**Schloß Maretsch:**

Bp. 1092, 1106, 1148, 2103, Gp.5/22, 12/1, 12/6 KG Zwölfmalgreien;

**Residenza Payrsberg (via S. Osvaldo):**

pp.ff. 39, 40/1, 40/3, 40/6, 145/2 CC Dodiciville;

**Ansitz Payrsberg (Oswaldweg):**

Gp. 39, 40/1, 40/3, 40/6, 145/2 KG Zwölfmalgreien;

**Castel Firmiano:**

pp.ff. 1749, 1750/1 (entro un raggio di m 170 misurato dal muro di cinta del castello) CC Gries;

**Schloß Sigmundskron:**

Gp. 1749, 1750/1 (im Umkreis von 170 M. von der Ringmauer des Schlosses gemessen) KG Gries;

**Torre di Druso:**

pp.ff. 213/2, 214 CC Gries;

**Gscheibter Turm:**

Gp. 213/2, 214 KG Gries;

**Ex chiesa di S. Quirino:**

pp.ff. 983, 2141/1, 2141/5, p.ed. 2536 CC Gries;

**Ehem. St. Quirinus Kirche:**

Gp. 983, 2141/1, 2141/5, Bp. 2536 KG Gries;

**Chiesa e convento dell'Ordine teutonico (via Weggenstein):**

pp.ff. 164/1, 165/2 CC Dodiciville;

**Kirche und Kloster des Deutschordens (Weggensteinstraße):**

Gp. 164/1, 165/2 KG Zwölfmalgreien;

**PROGRAMMA DI ATTUAZIONE****TESTO APPROVATO DALLA GIUNTA PROVINCIALE  
CON DELIBERA N. 2559 DEL 10.7.2000**

L'attuazione del piano urbanistico comunale di Bolzano si articola nelle seguenti fasi:

**I° FASE****a) OPERE DI GRANDE VIABILITÀ**

- 1) strada arginale urbana dall'intersezione autostradale fino alla variante nord del Virgolo ivi compreso il collegamento alla rete di circolazione esistente con priorità per l'accesso al futuro silos di via Mayr Nusser;
- 2) completamento del 1° lotto della superstrada Bolzano-Merano nel territorio comunale;
- 3) parcheggio "Park and Ride", intersezione stradale casello Bolzano Sud.

**b) OPERE DI VIABILITÀ URBANA**

- 1) miglioramento accessibilità a lotti in via Rencio;
- 2) nuova viabilità in diverse zone di espansione sulla via Druso ed ai Piani di Bolzano, ivi compresa la murazione a verde;
- 3) sistemazione rete stradale di accesso e di urbanizzazione alla nuova zona di espansione oltre via Resia e relative murazioni verdi;
- 4) sistemazione via Druso, da via Resia a via Palermo;
- 5) nuovi percorsi pedociclabili.

**c) OPERE URBANE ED EXTRAURBANE**

- 1) nuovi insediamenti residenziali lungo la via Druso e oltre via Resia e sistemazione urbanistica con il completamento delle "murazioni verdi";
- 2) nuovi insediamenti residenziali ai Piani di Bolzano e sistemazione urbanistica;
- 3) completamento della zona ospedaliera;
- 4) parcheggi interrati residenziali in diverse zone della città;
- 5) attuazione zone ricreative extraurbane, zone del Virgolo e del Colle.

**DURCHFÜHRUNGSPROGRAMM****VON DER LANDESREGIERUNG MIT BESCHLUSS  
NR. 2559 VOM 10.7.2000 GENEHMIGTER TEXT**

Die Umsetzung des Gemeindebauleitplanes der Stadtgemeinde Bozen ist in folgende Phasen unterteilt:

**I. PHASE****a) PRIMÄRE VERKEHRERSCHLIESSUNG**

- 1) städtische Uferstraße von der Autobahnausfahrt bis zur Nordumfahrung Virgl, einschließlich des Anschlusses an das bestehende Straßennetz und mit der Priorität für die Anbindung an das geplante Parkhaus in der Mayr-Nusser-Straße;
- 2) Vervollständigung des 1. Abschnittes der Schnellstraße Bozen-Meran auf dem Gemeindegebiet;
- 3) "Park and Ride"-Parkplatz am Autobahnknoten Bozen Süd.

**b) STÄDTISCHE VERKEHRERSCHLIESSUNG**

- 1) Verbesserung der Zufahrten zu den Baulosen in der Rentscher Straße;
- 2) neue Straßen in verschiedenen Erweiterungszonen in der Drususstraße und am Bozner Boden, Schaffung der Grünmauer inbegriffen;
- 3) Instandsetzung der Zufahrts- und Erschließungsstraßen zur neuen Erweiterungszone westlich der Reschenstraße und dazugehörige Grünmauer;
- 4) Neugestaltung der Drususstraße, von der Reschenstraße zur Palermostraße;
- 5) neue Fahrrad- und Gehwege.

**c) STÄDTISCHE UND AUSSERSTÄDTISCHE VORHABEN**

- 1) neue Wohngebiete entlang der Drususstraße und jenseits der Reschenstraße und städtebauliche Gestaltung mittels Vervollständigung der Grünmauer;
- 2) neue Wohngebiete am Bozner Boden und deren städtebauliche Neugestaltung;
- 3) Vervollständigung des Krankenhausareals;
- 4) unterirdische Anwohnerparkplätze in verschiedenen Zonen der Stadt;
- 5) Verwirklichung der außerstädtischen Erholungsgebiete, Virgl und Kohlern.

**II° FASE****a) OPERE DI GRANDE VIABILITÀ**

- 1) parcheggio "Park and Ride" presso intersezione Bivio Merano-Mendola;

**b) OPERE DI VIABILITÀ URBANA**

- 1) sistemazione rete stradale nella realizzazione delle zone produttive;

**c) OPERE URBANE ED EXTRAURBANE**

- 1) attuazione del recupero ambientale della zona ricreativa extraurbana di Castel Firmiano;
- 2) sistemazione delle zone golenali dell'Isarco e del Talvera a nord di Ponte S. Antonio.

**II. PHASE****a) PRIMÄRE VERKEHRERSCHLIESSUNG**

- 1) "Park and Ride"-Parkplatz an der Kreuzung Meran-Mendel;

**b) STÄDTISCHE VERKEHRERSCHLIESSUNG**

- 1) Instandsetzung des Straßennetzes beim Ausbau der Gewerbegebiete.

**c) STÄDTISCHE UND AUSSERSTÄDTISCHE VORHABEN**

- 1) Sanierung des Deponieareals in der außerstädtischen Erholungszone bei Schloß Sigmundskron;
- 2) Neugestaltung der Flußufer im Eisack und der Talfer nördlich der St.-Anton-Brücke.